



Nuova forma ai materiali: recupero, gestione e trasformazione in Ecoacciai

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



Nuova forma ai materiali: recupero, gestione e trasformazione in Ecoacciai

INDICE

7	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
8	HIGHLIGHTS
10	IL CONTESTO REGOLATORIO E DI SETTORE

12 ECOACCIAI: EVOLUZIONE E IDENTITÀ AZIENDALE

13	Storia e profilo aziendale
14	Le attività d'impresa
15	Il nostro ciclo produttivo e gli impianti in dotazione

18 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

19	Il percorso intrapreso
20	Stakeholder engagement e matrice di materialità

24 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE DI ECOACCIAI

25	La nostra struttura organizzativa
28	Il valore economico generato e la sua distribuzione
31	Investimenti e innovazione
32	Compliance normativa e gestione dei rischi
35	Il Codice Etico e i nostri valori
36	Sistemi di gestione e certificazioni di settore
37	Il rapporto con i nostri clienti
38	La gestione della catena di fornitura

40 LE NOSTRE PERSONE E IL CONTESTO SOCIALE

41	L'attenzione alle persone
42	Struttura e composizione dell'organico
47	Misure di benessere dedicate ai dipendenti
48	Sviluppo delle competenze
50	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
53	Il rapporto con il territorio e la comunità

54 LE BEST PRACTICES DI GESTIONE AMBIENTALE

55	Il modello operativo di Ecoacciai
56	La valorizzazione e gestione dei rifiuti in ingresso e in uscita
58	La gestione dell'energia e delle emissioni di GHG
62	L'impiego efficiente dell'acqua

64 NOTA METODOLOGICA

66 GRI CONTENT INDEX

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

con grande piacere vi presento il Bilancio di Sostenibilità di Ecoacciai relativo all'anno 2024.

Il documento offre una rappresentazione chiara e strutturata della realtà aziendale, illustrando le attività svolte, le scelte intraprese e le linee di sviluppo che guidano l'evoluzione della società.

Nel corso degli anni, Ecoacciai ha affiancato alla crescita industriale un progressivo consolidamento della propria cultura d'impresa, basata su principi condivisi, attenzione al contesto in cui opera e cura delle relazioni con le persone e il territorio.

Nel 2024 la società ha proseguito lungo questa direzione, intervenendo sull'organizzazione e sui processi produttivi, investendo in soluzioni tecnologiche finalizzate a un uso più efficiente delle risorse, al contenimento dei consumi energetici e alla gestione delle emissioni. Parallelamente, Ecoacciai ha continuato a sviluppare pratiche di recupero e riutilizzo dei materiali derivanti dalle lavorazioni, in coerenza con il proprio ruolo all'interno della filiera dell'economia circolare.

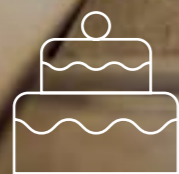
Le persone rimangono un elemento centrale dell'organizzazione. La tutela della salute e della sicurezza, la qualità dell'ambiente di lavoro e la valorizzazione delle competenze rappresentano ambiti di attenzione costante. Nel 2024 abbiamo rafforzato i programmi di formazione tecnica e sulla sicurezza, promuovendo al contempo momenti di confronto e ascolto interno.

Nel corso dell'anno sono state inoltre avviate collaborazioni con realtà del territorio a supporto di iniziative di carattere sociale e ambientale, con l'intento di contribuire allo sviluppo della comunità locale e di condividere il valore generato dall'attività aziendale.

L'approccio di Ecoacciai si sviluppa lungo alcune direttrici fondamentali: l'offerta di prodotti e servizi coerenti con le esigenze del mercato e con i principi dell'economia circolare, e una gestione attenta delle dimensioni ambientali, sociali e di governance, integrate nei processi decisionali e operativi.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta un momento di trasparenza e confronto con tutti gli stakeholder, e uno strumento per rendicontare in modo strutturato le attività svolte e gli orientamenti che guideranno le scelte future della società.

Andrea Laffranchi
Amministratore Delegato

S
T
H
G
L
H
G
I**2001**

Anno di fondazione

**UNI EN ISO 9001**

Sistema di Gestione della Qualità

UNI EN ISO 14001

Sistema di Gestione Ambientale

**66**

Dipendenti al 31 dicembre 2024

**€ 275,8 mln**

Valore economico generato

**97%**

Personale a tempo indeterminato

**€ 10 mln**

Totale investimenti

**6%**

Dipendenti con età inferiore ai 30 anni

**32.728 GJ**

Energia elettrica consumata

3.493,4 tCO₂e

Emissioni prodotte (Scope 1 + Scope 2)

**450 ore**

Formazione erogata ai dipendenti nel 2024

**100%**Rifiuti in ingresso sottoposti
ad attività di recupero

IL CONTESTO REGOLATORIO E DI SETTORE

Ecoacciai opera in un settore industriale ampiamente regolamentato, in quanto impegnata nelle attività di recupero e riciclo di materiali metallici, ferrosi e non ferrosi. In Italia il riferimento normativo principale è rappresentato dal **Decreto Legislativo n. 152/2006**, che **definisce il concetto di rifiuto: "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi"**.

La normativa distingue i **rifiuti in urbani o speciali**, in base all'origine, e in **pericolosi o non pericolosi**, in funzione delle loro caratteristiche di pericolosità.

Secondo i dati presentati in occasione della quinta **Conferenza nazionale dell'industria del riciclo (2024)** - promossa dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con CONAI e "Pianeta 2030" del Corriere della Sera, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'ISPRA e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - l'Italia risulta oggi prossima al target europeo in materia di riciclaggio dei rifiuti urbani.

Nel biennio 2022-2023, il tasso di riciclaggio ha infatti raggiunto il 49,2%, valore vicino all'obiettivo europeo del 50% fissato per il 2020 e in crescita di 3,4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti. Nonostante il progresso registrato, il raggiungimento dei nuovi target fissati per il 2025 (55%), il 2030 (60%) e il 2035 (65%), richiederà ulteriori interventi e un rafforzamento delle politiche di settore.

Dal confronto con gli altri Paesi europei emerge che l'Italia, con un tasso del 49,2%, si colloca leggermente al di sopra della media dell'Unione europea (48,6%), pur rimanendo distante dalle performance della Germania, che nel 2022 ha raggiunto un tasso di riciclaggio pari al 69,1%¹.

Alla data di redazione del presente documento, il quadro normativo e strategico continua a evolvere verso obiettivi sempre più sfidanti in materia di riciclo e corretta gestione dei rifiuti. Tra i principali strumenti di indirizzo si colloca il **Piano per la Transizione Ecologica**, che individua, tra le proprie priorità, il raggiungimento di un tasso di utilizzo di materiali riciclati pari al 30% e la riduzione del 50% della produzione di rifiuti entro il 2040.

A livello europeo, un ulteriore impulso è rappresentato dal **Piano d'azione per l'economia circolare dell'UE**, adottato nel febbraio 2021, che mira ad **accelerare la transizione verso modelli economici orientati alla circolarità dei processi produttivi**, con particolare attenzione ai settori a più elevato consumo di risorse.

In questo contesto, l'Unione europea genera ogni anno oltre 2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti; nel 2020 le esportazioni hanno raggiunto 32,7 milioni di tonnellate di materiali, tra cui rottami di metalli, carta, plastica, tessili e vetro, dirette prevalentemente verso Paesi terzi come Turchia, India ed Egitto.

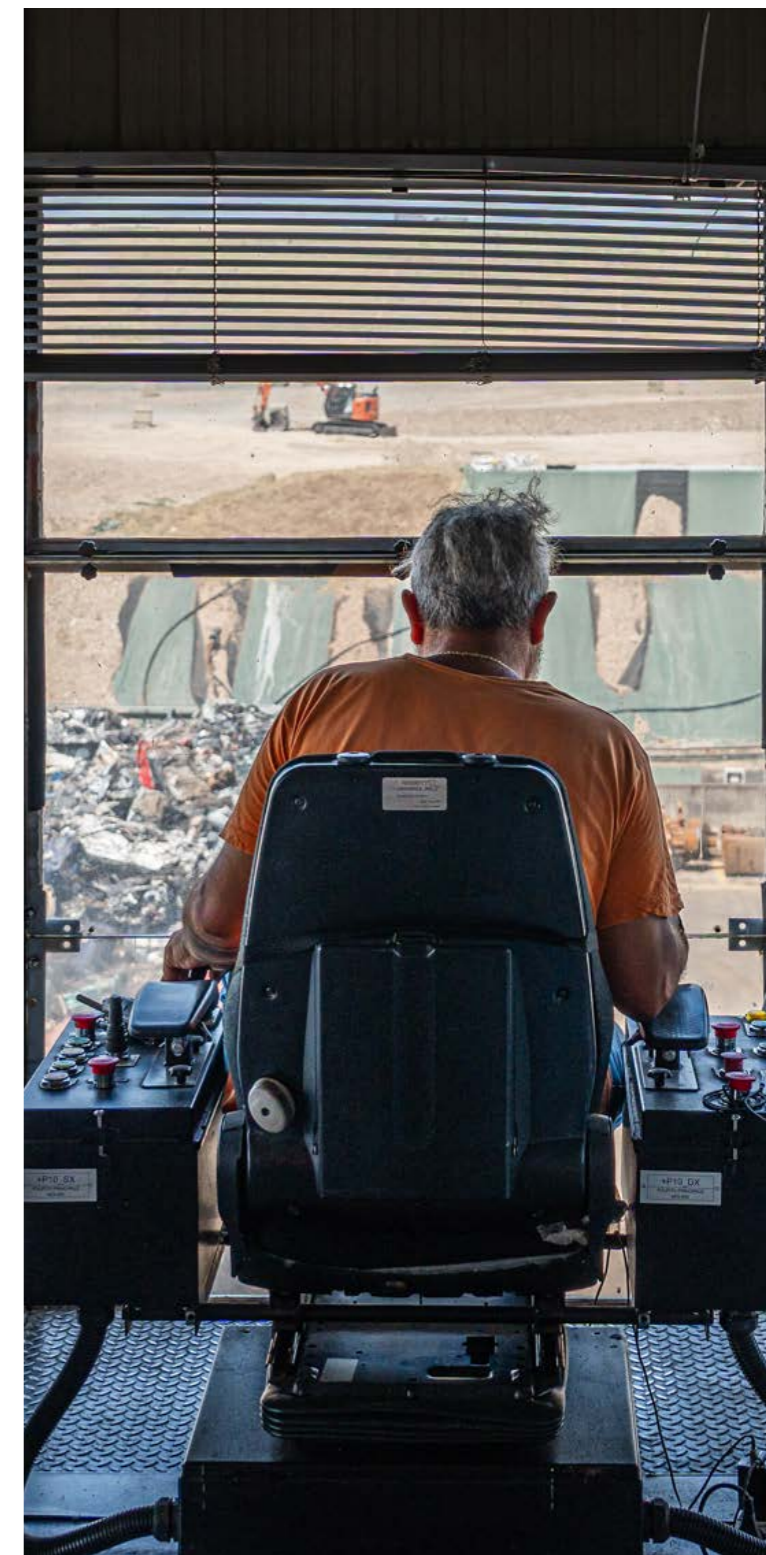
Parallelamente, il Parlamento europeo ha rafforzato il proprio impegno per **migliorare il riciclaggio, ridurre il ricorso alle discariche e limitare l'incenerimento e l'uso di sostanze chimiche nocive nei rifiuti**.

Nel gennaio 2023 sono state approvate nuove disposizioni² volte a garantire una gestione adeguata dei rifiuti esportati dall'Unione europea, introducendo controlli più stringenti contro le spedizioni illegali. In particolare, è previsto il divieto di esportazione dei rifiuti pericolosi e della plastica verso Paesi non OCSE, nonché una progressiva eliminazione delle esportazioni verso Paesi OCSE nell'arco di quattro anni³.

In tale direzione si inserisce l'entrata in vigore, nel maggio 2024, del nuovo Regolamento sulle spedizioni di rifiuti, che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 1013/2006.

Le nuove disposizioni, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, rafforzano i limiti alle esportazioni e introducono controlli più rigorosi, anche attraverso la digitalizzazione delle procedure e il miglioramento dei sistemi di tracciabilità.

In questo contesto in continua evoluzione, Ecoacciai opera all'interno di un quadro normativo complesso e strutturato, orientando le proprie attività alla gestione e alla valorizzazione delle risorse in coerenza con i principi della circolarità.



1. 6° rapporto sull'economia circolare in Italia 2024. Focus: indagine sull'economia circolare nelle piccole imprese.

2. Sito web Ufficiale Parlamento Europeo - Sezione Attualità - Economia circolare: in che modo l'UE intende realizzarla entro il 2025 - Pubblicato il 03/02/2021.

3. Sito web ufficiale Parlamento Europeo - Sezione Clima e Ambiente - Economia circolare: in che modo l'UE intende realizzarla entro il 2050.



ECOACCIAI: EVOLUZIONE E IDENTITÀ AZIENDALE

STORIA E PROFILO AZIENDALE

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-6 | GRI 2-28

Ecoacciai S.p.A. nasce nel 2001 e opera nel settore del recupero, della trasformazione e della commercializzazione di rottami metallici ferrosi e non ferrosi, destinati ad acciaierie, fonderie, aziende e amministrazioni pubbliche. L'attività comprende anche la gestione di autoveicoli a fine vita conferiti direttamente da operatori autorizzati.

Dal 2017 facciamo parte del **Gruppo Ferriera Valsabbia S.p.A.**, insieme alle società Pontenossa e Vergomasco. L'acquisizione del 100% del nostro capitale ci ha permesso di entrare a far parte di un importante player nazionale della produzione di acciaio.

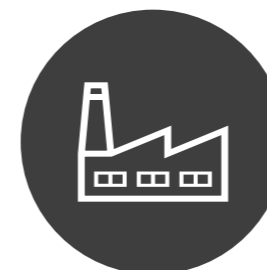
Operiamo attraverso due sedi: la **sede legale di Odolo (BS)** e la **sede operativa di Pontedera**, che si estende su una superficie di circa 120.000 m². Disponiamo inoltre di una discarica dedicata allo smaltimento dei residui di produzione utilizzata in qualità di comproprietari.

Siamo **associati ad A.I.R.A.** - Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio - e all'**Unione Industriale Pisana**.

Il nome **Ecoacciai** racchiude il senso del nostro modo di operare. Da un lato **richiama l'attenzione all'ambiente**, dall'altro **il legame con il concetto di "casa", intesa come luogo da curare e preservare**. Su questi elementi si fondano la nostra visione e la nostra missione.

Il nostro business si basa sulla possibilità di **dare nuova vita ai rifiuti metallici, trasformandoli in risorse da reintrodurre nei cicli produttivi**. Ogni giorno lavoriamo affinché i materiali recuperati possano acquisire una nuova utilità, contribuendo al funzionamento dei processi industriali e alla valorizzazione delle risorse.

A questo approccio affianchiamo un'attenzione costante alle persone che lavorano con noi. Ci impegniamo a garantire condizioni di lavoro sicure e ambienti adeguati, ponendo attenzione alla prevenzione dei rischi, allo sviluppo delle competenze e al benessere professionale dei nostri dipendenti.



STABILIMENTO DI
120.000 M²



OLTRE 50
MEZZI



CICLO PRODUTTIVO
IN LOCO

LE ATTIVITÀ D'IMPRESA

GRI 2-1 | GRI 2-2- | GRI 2-6

Il nostro business si sviluppa lungo due ambiti principali, strettamente integrati tra loro.

Da un lato operiamo nel **trading dei rottami metallici**, svolgendo un'attività d'intermediazione con partner nazionali e internazionali per l'approvvigionamento dei materiali conferiti e successivamente trasformati. In questo ruolo rappresentiamo un punto di collegamento tra il settore dei rottami metallici e il comparto siderurgico.

Accanto a questa attività ci occupiamo della **raccolta e trasformazione dei rottami**, attraverso un ciclo produttivo articolato in più fasi. Il materiale recuperato viene inizialmente selezionato e successivamente trasformato in materia prima seconda (MPS), pronta per essere destinata alla commercializzazione.

La nostra offerta si articola in cinque servizi principali:

1. Recupero di autoveicoli a fine vita

Analizziamo costantemente i volumi di produzione per definire la frequenza delle raccolte e strutturare un servizio calibrato sulle esigenze del cliente. Su richiesta, mettiamo inoltre a disposizione un servizio di pronto intervento per gestire raccolte urgenti, ad esempio in presenza di picchi produttivi straordinari.

2. Recupero di metalli ferrosi e non ferrosi

Abbiamo maturato una competenza specifica nelle attività di demolizione e smantellamento. Interventi come la dismissione di impianti e lo smantellamento con relativa bonifica

dei siti consentono di recuperare e riqualificare spazi e terreni, offrendo al contempo una fonte diretta di approvvigionamento di materiali destinati al riciclo.

3. Fornitura di rottami ad acciaierie e fonderie

Grazie all'impiego di macchinari avanzati ad alta precisione, selezioniamo il materiale destinato al mercato per ottenere partite omogenee, caratterizzate da standard qualitativi uniformi e certificati. I materiali vengono organizzati in stoccaggi pronti alla distribuzione.

4. Demolizioni di impianti e strutture

Seguiamo l'intero processo, dalla progettazione della demolizione comprensiva degli adempimenti formali e autorizzativi, fino allo smantellamento vero e proprio. Garantiamo interventi accurati ed efficienti anche su impianti complessi e di grandi dimensioni.

5. Intermediazione di rifiuti

Gestiamo i rifiuti speciali secondo procedure rigorose e in condizioni di massima sicurezza, occupandoci delle fasi di raccolta e recupero e del conferimento dei materiali presso centri autorizzati e specializzati.

La nostra proposta commerciale si fonda su alcuni elementi distintivi: la capacità di gestire volumi rilevanti grazie all'ampiezza degli stoccaggi, la continuità degli ordinativi e il rispetto puntuale dei tempi di consegna.

IL NOSTRO CICLO PRODUTTIVO E GLI IMPIANTI IN DOTAZIONE

Nello **stabilimento di Pontedera** possiamo contare su un parco mezzi composto da **oltre 50 veicoli all'avanguardia** e su **impianti di ultima generazione** che supportano il nostro ciclo produttivo.

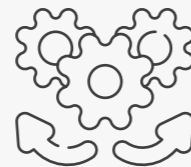
Le attività si sviluppano lungo una sequenza di fasi integrate, che consentono di gestire e trasformare i materiali in modo strutturato e controllato.





La separazione

La prima fase riguarda il controllo e la selezione del materiale in ingresso. Le materie recuperate vengono ispezionate, separate per categoria e collocate nelle diverse aree di stoccaggio in base a tipologie omogenee quali ferro, alluminio, rame, ottone, bronzo e altre leghe.



La premacinazione

I rottami provenienti dalla demolizione degli autoveicoli vengono sottoposti a una fase di premacinazione all'interno di un impianto dedicato. Questo passaggio consente di ottenere un pacco auto sicuro, privo di corpi chiusi ed eventuali residui, idoneo alle successive fasi di lavorazione.



La frantumazione

La materia premacinata viene successivamente trattata in un mulino da 4.000 hp. Da questo processo si ottengono tre principali frazioni:

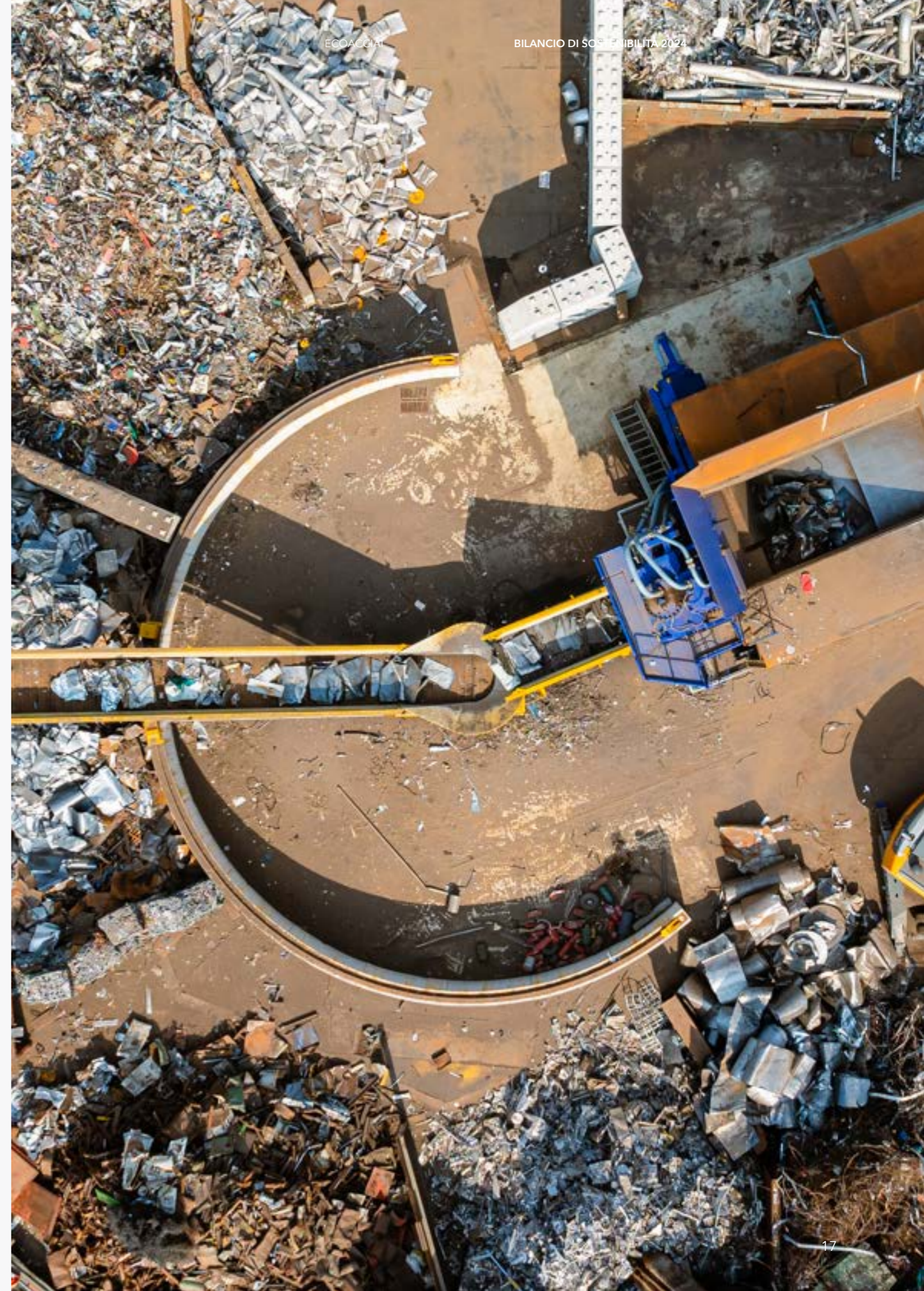
- il rottame di ferro proler, destinato alle acciaierie;
- il materiale misto, avviato a ulteriori lavorazioni attraverso gli impianti di selezione;
- il materiale residuale (car fluff), conferito in discarica.



La selezione

Grazie alla dotazione di impianti tecnologicamente avanzati, il materiale in uscita dal mulino viene sottoposto a ulteriori fasi di selezione basate su diversi criteri, quali peso specifico, magnetismo, dimensione granulometrica e densità.

In questo modo i materiali vengono classificati in categorie omogenee, dalle quali si ricava materia prima seconda. In alcuni casi la selezione è accompagnata da una riduzione volumetrica tramite presso-cesoia, per adattare il prodotto alle esigenze del cliente e assicurare standard qualitativi costanti.



2

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

IL PERCORSO INTRAPRESO

GRI 2-22

La nostra identità è strettamente legata a un modello di business di natura circolare. Operiamo infatti nel recupero e nella valorizzazione di rifiuti che, in assenza di adeguati processi di gestione, sarebbero destinati allo smaltimento. I materiali recuperati vengono trasformati in materia prima seconda e reimmessi in nuovi cicli produttivi, contribuendo alla continuità delle filiere industriali.

A partire da questa impostazione, nel tempo abbiamo scelto di strutturare un percorso orientato al miglioramento progressivo delle nostre attività, estendendo l'attenzione non solo agli aspetti ambientali, ma anche alle dimensioni sociali e di governance. Questo approccio si traduce nella misurazione delle performance ESG e in un impegno costante sul fronte dell'efficienza dei processi produttivi e della gestione complessiva del business.

Dal 2022 redigiamo il Bilancio di Sostenibilità, uno strumento che ci consente di rendicontare in modo trasparente i risultati raggiunti e

gli impegni assunti sui temi ESG. Il documento rappresenta un momento di analisi e sintesi, utile per fotografare la situazione esistente, monitorare l'evoluzione delle performance aziendali e individuare aree di miglioramento nel tempo.

Nel corso degli anni abbiamo avviato e sviluppato alcune attività chiave a supporto di questo percorso. Tra queste rientrano l'Assessment ESG, attraverso cui è stato misurato e analizzato il posizionamento dell'azienda sui temi ambientali, sociali e di governance, e la definizione della matrice di materialità, elaborata con il coinvolgimento diretto dei nostri principali stakeholder.

A queste iniziative si affiancano l'implementazione di nuovi sistemi di gestione e la certificazione dei sistemi già in dotazione, gli investimenti destinati all'innovazione del processo produttivo e la formalizzazione degli impegni aziendali attraverso la Politica Integrata e il Codice Etico.



STAKEHOLDER ENGAGEMENT E MATRICE DI MATERIALITÀ

GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3

Nel percorso ESG avviato da **Ecoacciai**, l'individuazione dei temi materiali è avvenuta attraverso un processo strutturato e progressivo. Una prima fase, sviluppata negli anni precedenti, ci ha permesso di identificare le tematiche prioritarie mediante un'analisi di materialità iniziale. Questo lavoro è stato successivamente approfondito attraverso un'indagine più articolata, finalizzata alla definizione della matrice di materialità aziendale.

Tra il 2023 e il 2024, il **Top Management**, con il supporto di consulenti esterni, ha esaminato le tematiche ESG ritenute rilevanti per il settore di riferimento. Le stesse tematiche sono state poi valutate in relazione alla specificità della realtà aziendale e al relativo livello di urgenza degli interventi, arrivando così all'individuazione di **12 temi materiali**.

In una fase successiva, Ecoacciai ha svolto un'analisi di materialità basata sul **coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni** (stakeholder engagement), con il supporto della Direzione e dei responsabili tecnici. Agli stakeholder è stato chiesto di esprimere il proprio livello di interesse e le aspettative rispetto ai temi materiali individuati dal Top Management nell'anno precedente. Il processo ha coinvolto **sei categorie di stakeholder** considerate strategiche, alle quali è stato sottoposto un questionario. La valutazione dei temi è avvenuta tramite una scala numerica da 1 (tema non di interesse) a 4 (tema prioritario).

Grazie a questo confronto, abbiamo potuto definire e ordinare le priorità strategiche in relazione agli stakeholder più rilevanti, verificare la coerenza delle azioni di sostenibilità rispetto alle percezioni esterne e interne e rafforzare la capacità di ascolto e dialogo con i portatori di interesse.



STAKEHOLDER



ISTITUTI BANCARI



AZIONISTI E MANAGEMENT



DIPENDENTI



FORNITORI DI BENI



CLIENTI



AMMINISTRAZIONI LOCALI

I risultati del percorso sono rappresentati nella matrice di materialità, che restituisce in forma grafica la rilevanza attribuita ai diversi temi sia dagli stakeholder sia dall'azienda.

I temi materiali individuati rappresentano, infatti, gli ambiti che esprimono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi per l'impresa e che incidono sulle valutazioni e sulle decisioni dei portatori di interesse.

La matrice consente di visualizzare il posizionamento di ciascuna tematica e il relativo grado di allineamento tra stakeholder e Top Management.

La **matrice di materialità**, validata dal Top Management, costituisce uno **strumento strategico** di input al fine di verificare l'allineamento tra le aspettative degli stakeholder coinvolti e le linee strategiche aziendali.

MATRICE DI MATERIALITÀ



Dalla matrice presentata, risalta chiaramente la preponderanza di alcuni temi, quali:

- **gestione energetica;**
- **gestione dei rifiuti;**
- **gestione dei materiali;**
- **innovazione, ricerca e sviluppo;**
- **gestione del rischio e degli impatti;**
- **soddisfazione dei clienti.**

Accanto a queste risultano rilevanti anche: la relazione con il territorio e le comunità locali, lo sviluppo delle competenze dei dipendenti, la salute e sicurezza sul lavoro, il welfare e il benessere lavorativo, la qualità e la sicurezza dei prodotti, nonché l'acqua e lo stress idrico.

Di seguito, si riportano le tematiche individuate, suddivise per ambito, con una breve descrizione.

● TEMI AMBIENTALI

Gestione dei rifiuti: tema centrale in relazione al core business di Ecoacciai, connesso al miglioramento continuo delle modalità di gestione e al loro sviluppo nel tempo.

Gestione energetica: riguarda l'utilizzo e il monitoraggio delle risorse energetiche, nonché la definizione di obiettivi di riduzione dei consumi laddove possibile.

Acqua e stress idrico: tema rilevante per il settore di riferimento, connesso al monitoraggio dei consumi idrici e alle azioni di riutilizzo dell'acqua nei processi produttivi, inclusa la raccolta e il trattamento delle acque piovane.

Gestione dei materiali: ambito strettamente legato all'attività aziendale e alla corretta gestione delle materie in ingresso e in uscita.

● TEMI SOCIALI

Welfare e benessere lavorativo: riguarda la creazione e il mantenimento di un ambiente di lavoro attento alle persone e alle loro esigenze.

Salute e sicurezza sul lavoro: tema prioritario in relazione alle attività svolte e alla tutela delle persone che operano in azienda.

Relazione con il territorio e le comunità locali: connesso al dialogo con il contesto territoriale in cui operiamo e allo sviluppo di relazioni continuative.

Qualità e sicurezza dei prodotti: tema rilevante per il settore e per gli stakeholder, legato al rispetto degli standard richiesti dal mercato.

Sviluppo delle competenze dei dipendenti: riguarda la valorizzazione delle competenze, in particolare quelle tecniche, attraverso percorsi di crescita e formazione.

● TEMI DI GOVERNANCE

Soddisfazione del cliente: tema legato alla gestione delle relazioni con i clienti e alla continuità dei rapporti nel tempo.

Innovazione, ricerca e sviluppo: riguarda le attività di aggiornamento e miglioramento dei processi e degli impianti, anche attraverso investimenti mirati.

Gestione del rischio e degli impatti: connessa all'adozione del Sistema di Gestione e Controllo 231, attraverso il quale mappiamo i rischi e ne valutiamo le possibili ricadute sulle diverse aree aziendali.

LA NOSTRA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | GRI 405-1

In Ecoacciai adottiamo una struttura organizzativa di **tipo tradizionale**, nella quale gli organi sociali sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) è il nostro organo esecutivo ed è responsabile dell'attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea nel corso delle sue deliberazioni, nonché della gestione complessiva dell'attività di impresa.

3

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE DI ECOACCIAI

100% 

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruggero Brunori
Presidente esecutivo

Stefano Gaburri
Segretario

Dante Oliva
Consigliere

Massimo Bugatti
Consigliere

Andrea Laffranchi
Consigliere

Pierluca Levrangi
Consigliere

Giovanni Battista Brunori
Consigliere

Stefano Gaburri
Consigliere

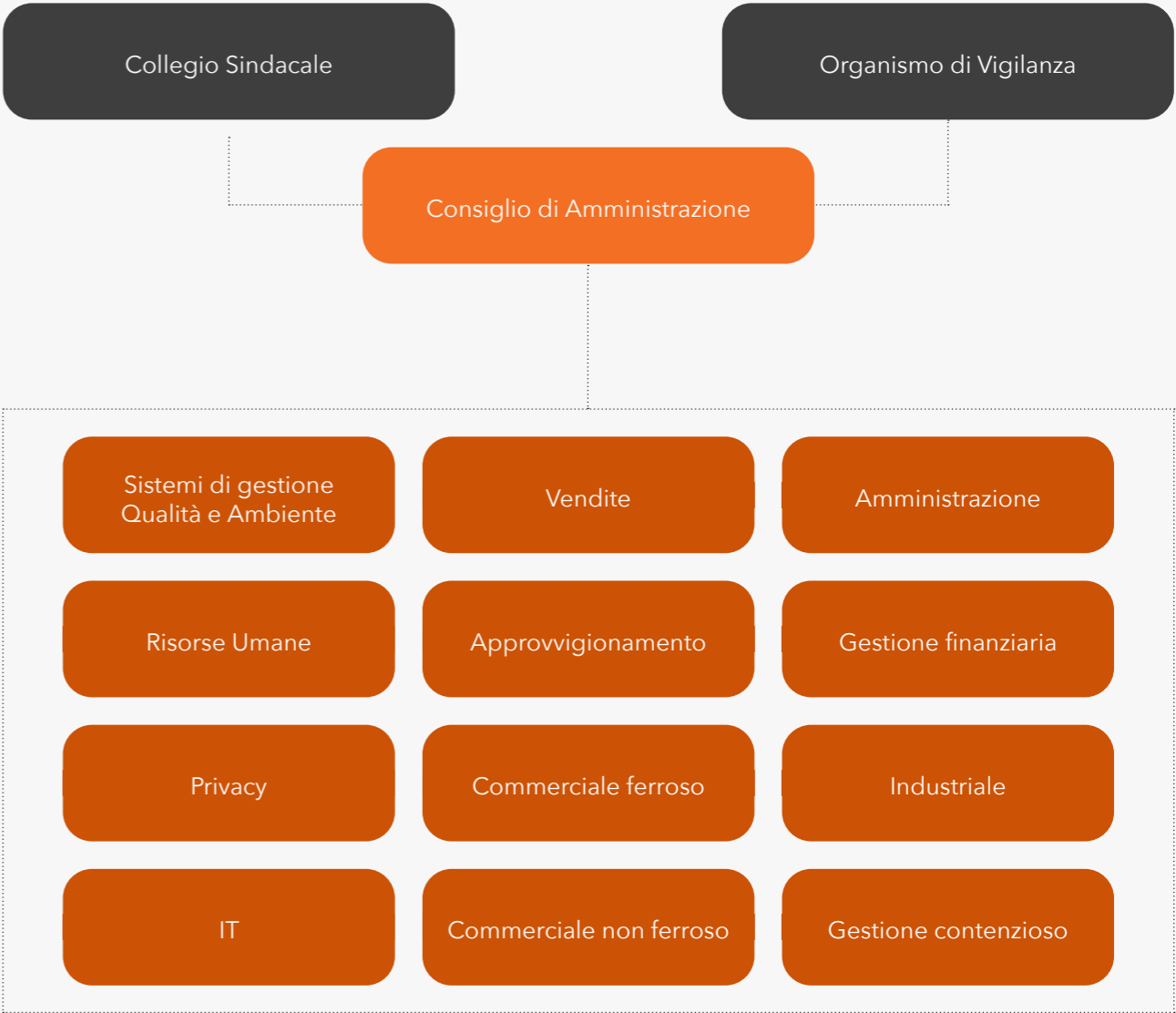
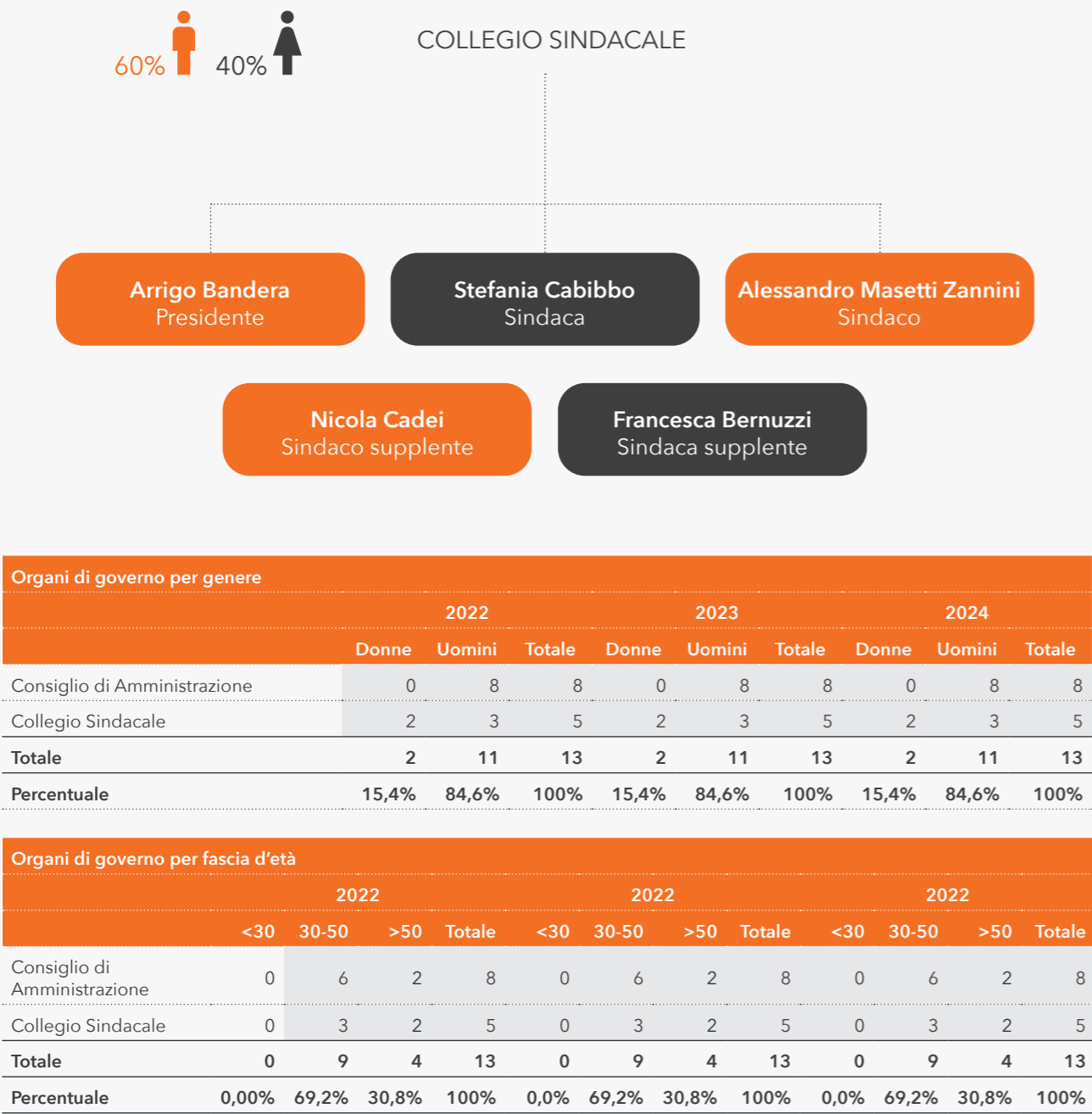
Il **Collegio Sindacale** affianca il CdA nelle attività di vigilanza supervisionando la gestione e l'amministrazione della Società e verificando che le operazioni siano svolte nel rispetto della normativa vigente e dell'atto costitutivo.

Le diverse aree funzionali presenti in Azienda riportano ai massimi organi di governo, presidiati dai principali responsabili aziendali.

I responsabili si occupano di gestire e **sviluppare le risorse strategiche d'impresa**, oltre a **curare le relazioni con gli stakeholder** coinvolti nel processo di creazione di valore. Questo insieme di attività è supportato dalle

competenze tecniche e dal know-how maturati nelle rispettive esperienze professionali.

In coerenza con i Sistemi di Gestione adottati, l'ufficio dedicato ai temi di qualità e ambiente affianca le aree funzionali, contribuendo al presidio degli aspetti organizzativi e operativi connessi.



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E LA SUA DISTRIBUZIONE

GRI 201-1

Il prospetto riportato di seguito illustra il valore generato e distribuito nel triennio di riferimento 2022-2024, elaborato a partire dal conto economico dei rispettivi esercizi. L'obiettivo è rappresentare il valore economico direttamente generato dalla nostra azienda e le modalità di distribuzione tra i diversi stakeholder.

Nel periodo considerato, il valore economico generato e distribuito mostra un andamento complessivamente stabile, pur a fronte di una progressiva contrazione dei volumi.

Il **valore economico generato e ricevuto** passa infatti **da 316,8 milioni di euro nel 2022 a 281,7 milioni nel 2023, fino a 275,8 milioni nel 2024**.

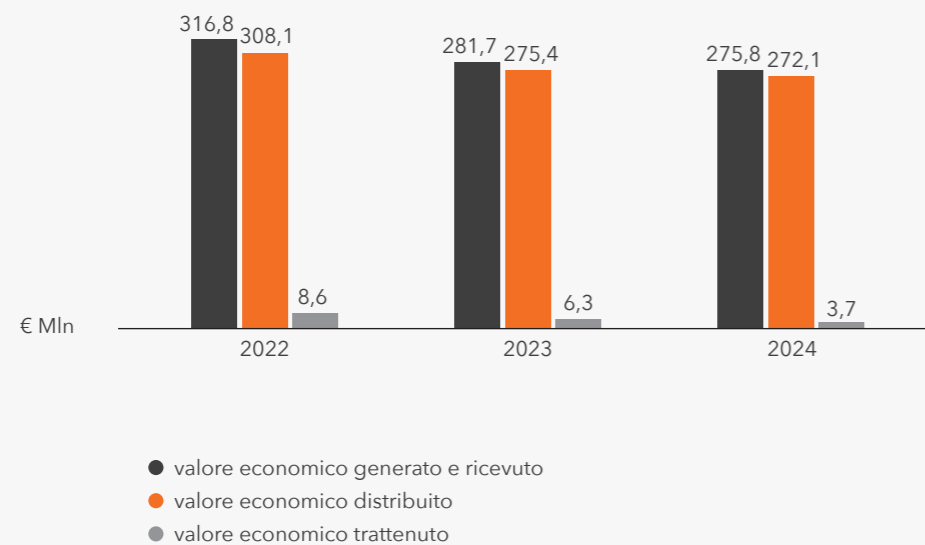
In coerenza con questa dinamica, anche il **valore economico distribuito** segue un andamento analogo, attestandosi a **272,1 milioni nel 2024**. Il confronto tra valore generato e valore distribuito evidenzia come la quasi totalità della ricchezza prodotta venga redistribuita agli stakeholder.

La quota largamente prevalente è destinata ai **fornitori**, che assorbono il **97,4%** del valore distribuito. Questo dato conferma il ruolo centrale della catena di fornitura nel modello economico aziendale.

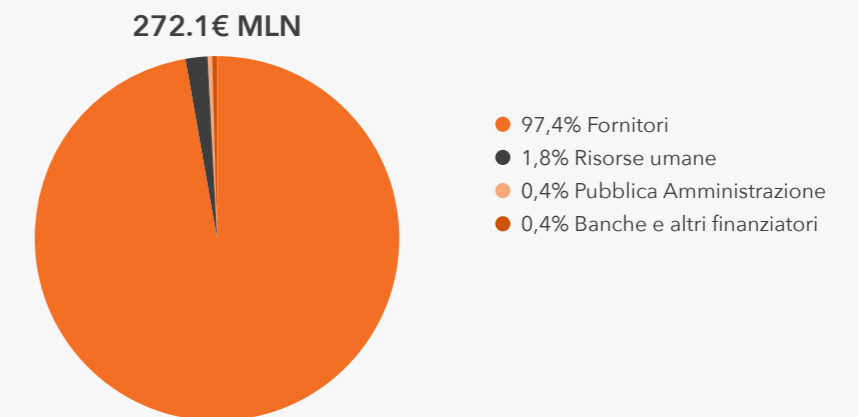
Una quota più contenuta è invece riconducibile alla **remunerazione delle risorse umane, pari a 1,8%**, mentre la parte destinata alla **Pubblica Amministrazione e a banche e altri finanziatori** risulta marginale e complessivamente **inferiore all'1%**.

Il **valore economico trattenuto**, determinato come differenza tra valore generato e valore distribuito, risulta contenuto e in progressiva diminuzione nel periodo analizzato: **8,6 milioni di euro nel 2022, 6,3 milioni nel 2023 e 3,7 milioni nel 2024**⁴.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2024



4. Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione dato dai ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e da altri ricavi e proventi. Il **valore economico ricevuto**, invece, contiene la quota degli altri ricavi erogati dalla Pubblica Amministrazione sotto forma di contributi in conto esercizio, finalizzati a sostenere gli investimenti aziendali. Il **valore economico distribuito** accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder: fornitori, risorse umane, pubblica amministrazione, banche ed altri finanziatori. Infine, il **valore economico trattenuto** rappresenta la differenza tra valore economico generato e distribuito e include gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder considerati.

Per una maggiore chiarezza, si riporta di seguito la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio.

Valore economico direttamente generato e distribuito						
	2022	% on tot.	2023	% on tot	2024	%on tot
Valore economico generato e ricevuto	316.756.738	100,8%	281.709.457	100%	275.794.501	100%
Valore economico generato	316.323.333	99,9%	281.531.419	99,9%	275.791.531	100,0%
Valore economico ricevuto	433.405	0,1%	178.038	0,1%	2.970	0,0%
Valore economico distribuito	308.111.454	98,1%	275.388.301	97,8%	272.138.454	98,7%
Fornitori	301.724.757	96,0%	268.641.720	95,4%	264.596.038	95,9%
Risorse umane	3.964.289	1,3%	4.755.817	1,7%	4.780.816	1,7%
Pubblica Amministrazione	1.692.627	0,5%	576.868	0,2%	1.040.842	0,4%
Banche e altri finanziatori	269.781	0,1%	870.634	0,3%	1.173.919	0,4%
Valore economico trattenuto	8.645.284	2,8%	6.321.156	2,2%	3.656.047	1,3%

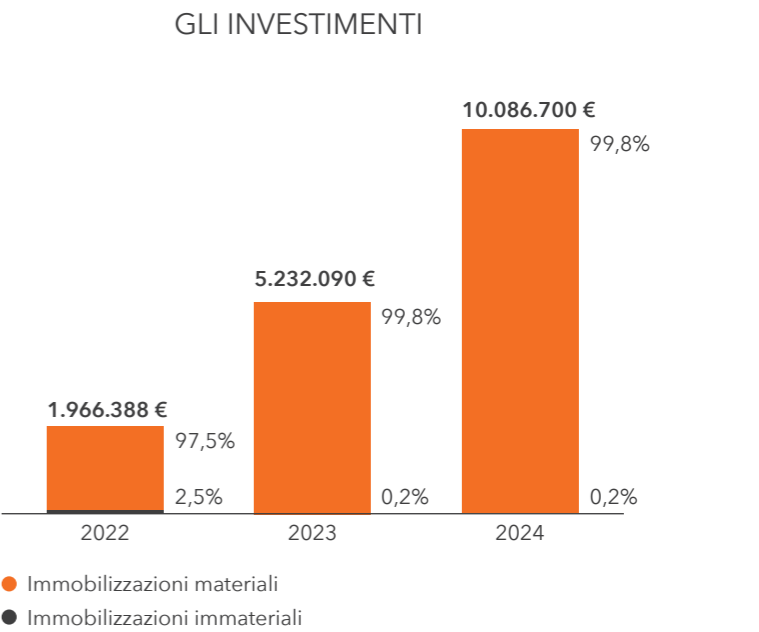
Prospetto di riconciliazione con il bilancio di esercizio	2022	2023	2024
Valore economico trattenuto	9.105.284	6.321.156	3.656.047
Valore economico non allocato	2.646.103	2.295.885	2.031.032
7) Costi per servizio	-	31.668	38.039
10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	319.527	319.959	322.241
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.400.741	2.285.419	2.765.655
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	84.585	54.499	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 848.812	- 427.520	- 1.116.552
14) Oneri diversi di gestione	662.228	31.860	21.649
16) Altri proventi e oneri finanziari	- 16.455	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	44.289	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-	-
Utile d'esercizio	6.459.181	4.025.271	1.625.015

INVESTIMENTI E INNOVAZIONE

Nel tempo abbiamo sviluppato le attività operative mantenendo un’attenzione costante all’aggiornamento tecnologico degli impianti e delle attrezzature, valutando soluzioni in grado di supportare l’evoluzione del nostro business e l’efficienza dei processi.

Nel biennio 2022-2023, gli investimenti hanno riguardato principalmente l’implementazione di un nuovo impianto di selezione dei metalli, l’acquisto di nuovi mezzi di trasporto e di un immobile a uso civile, oltre alla ristrutturazione completa del capannone destinato allo stoccaggio temporaneo del materiale fluff, comprensiva del relativo sistema di trasporto e antincendio, fondamentali per la sicurezza e la riduzione dei rischi. Nello stesso periodo abbiamo inoltre acquistato due semoventi, funzionali al corretto svolgimento delle attività.

Nel 2024 il **programma di investimenti** è proseguito con l’acquisto di nuove attrezzature, tra cui un **semovente elettrico**, una **pala gommata** e il completamento dell’installazione di una **nuova cesoia**. A questi interventi si è affiancata la posa di un **impianto fotovoltaico** sulle coperture degli stabilimenti.



Investimenti (€)	2022	2023	2024
Immobilizzazioni immateriali	45.672	12.026	18.738
Acquisti di software e migliorie di beni di terzi in leasing	45.672	12.026	18.738
Immobilizzazioni materiali	1.916.833	5.220.064	10.067.962
Impianti e macchinari	391.885	1.983.171	1.973.254
Attrezzature industriali e commerciali ⁵	65.813	91.370	200.308
Immobilizzazioni in corso ⁶	452.935	2.528.907	6.589.456
Altro ⁷	1.006.200	616.616	1.304.944
Totale investimenti	1.966.388	5.232.090	10.086.700

5. Le attrezzature industriali e commerciali comprendono le attrezzature relative all’officina e alla mensa aziendale.

6. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono gli acconti per gli investimenti nella nuova linea di trattamento del car fluff.

7. Questa voce include il valore dei mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine elettroniche d’ufficio, automezzi, mezzi di sollevamento, radio telefoni e l’arredamento.

COMPLIANCE NORMATIVA E GESTIONE DEI RISCHI

GRI 2-27 | GRI 205-1 | GRI 205-2 | GRI 205-3

Il settore dei rifiuti è caratterizzato da un quadro normativo articolato e stringente che richiede un costante presidio degli adempimenti previsti. Il rispetto delle disposizioni applicabili rappresenta per noi un elemento centrale nella gestione delle attività e orienta le scelte operative e organizzative dell'Azienda. **Nel corso degli anni abbiamo ottenuto diverse autorizzazioni ambientali che ci consentono di operare su differenti tipologie di rifiuti**, tra cui:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del 08.11.2021;
- il Regolamento del Sistema di Gestione della Qualità - di cui all'art. 6 ed Allegati I e II (ferro, acciaio ed alluminio) del Regolamento UE n. 333/2011 - e il Regolamento del Sistema di Gestione, di cui all'art. 5 ed Allegato I del Regolamento UE n.715/2013.

Disponiamo inoltre delle autorizzazioni rilasciate dall'**Albo Nazionale Gestori Ambientali**, in particolare:

- iscrizione n. MI58598_cat. 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, Classe C: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 15.000t e inferiore a 60.000 t;
- iscrizione n. MI58598_cat. 8: intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi, Classe B: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 60.000t e inferiore a 200.000t.
- efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- effettiva osservanza delle prescrizioni del Modello da parte degli organi societari, dei dipendenti e degli altri destinatari (in quest'ultimo caso anche per il tramite delle funzioni aziendali competenti);
- opportunità di aggiornamento del Modello stesso, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

In ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001, abbiamo adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (o Modello 231/MOG 231).

Il MOG 231 rappresenta un regolamento interno attraverso cui l'azienda si dota di un **sistema di procedure e controlli**, pensato per osservare la propria realtà aziendale e accrescere la consapevolezza sui potenziali rischi legati al settore e all'organizzazione. È anche grazie a questo prezioso strumento che ci impegniamo a prevenire e gestire eventuali danni che potrebbero ripercuotersi negativamente sui nostri processi produttivi.

L'adozione del Modello 231 ha comportato la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da 3 membri con il compito di vigilare su:

- efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale e all'effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;
- effettiva osservanza delle prescrizioni del Modello da parte degli organi societari, dei dipendenti e degli altri destinatari (in quest'ultimo caso anche per il tramite delle funzioni aziendali competenti);
- opportunità di aggiornamento del Modello stesso, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.



L'analisi del rischio di reato viene effettuata tramite la valutazione dei seguenti fattori:

- identificazione dei rischi (attraverso l'individuazione delle aree e delle attività a rischio di reato);
- reale probabilità che un evento illecito accada (attraverso la valutazione della probabilità delle minacce che inducono o possono indurre l'evento illecito);
- possibile danno derivante dalla realizzazione di un fatto di reato (tramite la valutazione degli impatti);
- debolezze aziendali di natura organizzativa che possono essere sfruttate per commettere reati (livello di vulnerabilità).

Tali azioni ci permettono di individuare e analizzare le attività sensibili, introducendo procedure volte a prevenire comportamenti illeciti ai sensi del Decreto. Allo stesso tempo **favoriscono la diffusione di una cultura basata su etica e legalità e definiscono presidi di controllo a supporto della governance**, così da assicurare la piena consapevolezza dei rischi esistenti e orientare le decisioni aziendali. Questi obiettivi vengono perseguiti anche attraverso attività di formazione e il monitoraggio preventivo dei flussi informativi, sia interni sia esterni.

In Ecoacciai è attivo anche un **sistema di segnalazione whistleblowing**, strutturato attraverso una procedura dedicata e un canale di comunicazione riservato, che garantisce la tutela dell'identità del segnalante.

La prevenzione e la lotta alla corruzione costituiscono temi particolarmente sensibili nel settore dei rifiuti e, in Ecoacciai, abbiamo scelto di affrontarli attraverso misure piuttosto serie. Difatti, all'interno del MOG 231, abbiamo adottato un apposito **protocollo anticorruzione**, ispirato agli esempi e alle strutture dei modelli prefettizi. Tale protocollo ci permette di gestire il tema con una **strategia di prevenzione** che si estende oltre i confini di controllo e gestione, che include uno strumento in cui vengono mappate le 12 aree a rischio individuate in azienda e i potenziali rischi di reato attuabili in essa.

Attraverso le verifiche condotte dall'OdV ci dedichiamo con particolare scrupolo al controllo e alla prevenzione di questi rischi. Tra le principali aree di rischio individuate rientrano aspetti connessi alla sfera

penale, alle autorizzazioni, all'ambiente e alla corruzione. Riserviamo inoltre grande attenzione agli impatti ambientali, alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, alla gestione del personale, al rispetto delle normative fiscali e all'adozione di misure efficaci contro i reati di frode.

Oltre ai rischi interni, in Ecoacciai presidiamo anche quelli connessi alla corruzione lungo la nostra filiera, valutando già nella fase di prequalifica dei fornitori, eventuali criticità e irregolarità che potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'attività aziendale.

In conformità agli standard GRI, si sottolinea che durante il triennio 2022-2024 **non sono stati riscontrati casi accertati di corruzione**.

Nel rispetto del Modello 231, abbiamo redatto il **Codice Etico** aziendale, che delinea i principi generali dell'Azienda, i rapporti con gli stakeholder, il trattamento dei dati e delle informazioni riservate, nonché i provvedimenti relativi al sistema sanzionatorio.

Il **Modello 231** e il **Codice Etico** costituiscono per tutti gli stakeholder un **fondamentale strumento di sensibilizzazione**: informati della loro esistenza, sono chiamati a adottare comportamenti corretti, leciti e trasparenti, in coerenza con i valori etici che la nostra azienda persegue nello svolgimento delle proprie attività.

IL CODICE ETICO E I NOSTRI VALORI

A partire dal 2011, i principi che orientano il nostro modo di operare sono formalizzati nel **Codice Etico**, il documento che definisce i valori di riferimento dell'Azienda e le regole di comportamento nei confronti degli stakeholder, interni ed esterni.

La nostra attività d'impresa si fonda su tre aspetti principali:

- **Cura dell'ambiente naturale**
Nello svolgimento delle nostre attività siamo consapevoli degli effetti che i processi industriali generano sull'ambiente. Per questo lavoriamo per comprenderne la portata e gestirli in modo appropriato operando nel rispetto delle normative ambientali applicabili e adottando politiche e procedure coerenti con il nostro contesto operativo.
- **Sicurezza sul lavoro**
Riconosciamo nelle persone una risorsa centrale per l'Azienda. Abbiamo quindi definito procedure interne dedicate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e di tutti i soggetti che accedono ai nostri spazi aziendali, come fornitori e subappaltatori, con l'obiettivo di prevenire e ridurre i rischi connessi alle attività svolte.
- **Soddisfazione del cliente**
Poniamo attenzione alla qualità dei servizi offerti, all'affidabilità delle attività svolte e al rispetto delle disposizioni normative. Manteniamo un dialogo costante con clienti e partner per comprenderne esigenze e aspettative e per orientare nel tempo lo sviluppo della nostra proposta commerciale.



SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI DI SETTORE

Siamo impegnati da tempo nel presidio degli aspetti qualitativi e ambientali connessi alle nostre attività, attraverso l'adozione di sistemi di gestione strutturati e il conseguimento di certificazioni di settore. Questo approccio si traduce nell'implementazione di un **Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente** conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.



Dal 2013 Ecoacciai è dotata di un **Sistema di Gestione della Qualità certificato a norma ISO 9001**. Il sistema consente di presidiare in modo strutturato i processi aziendali e di monitorarne l'efficacia, con l'obiettivo di garantire standard qualitativi coerenti con le attività svolte. Il Sistema di Gestione della Qualità integra, tra le altre, attività di monitoraggio dei processi produttivi, raccolta e analisi dei riscontri dei clienti e pianificazione di azioni di miglioramento a supporto di una gestione organizzata e orientata al lungo tempo.



Nel 2013 abbiamo conseguito anche la certificazione del **Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001**, mantenuta nel corso degli anni. La norma stabilisce i requisiti minimi che un **Sistema di Gestione Ambientale** deve avere e che un'organizzazione può adottare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali; allo stesso tempo supporta l'organizzazione nella gestione delle proprie responsabilità ambientali, orientandola al raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale.

Il settore dei rifiuti impone il possesso di certificazioni specifiche, in considerazione della complessità delle attività e dei rischi connessi alla loro gestione. In questo contesto, Ecoacciai è in possesso di due certificazioni conformi alla normativa europea in materia di End of Waste.

- **Certificazione conforme al regolamento UE n. 715** del 2013, che stabilisce il percorso che le aziende, impegnate nel recupero o nella commercializzazione di rifiuti metallici in rame, devono seguire affinché il loro prodotto possa essere classificato come "non rifiuto" (EoW - End of Waste), in vista del suo riutilizzo o della sua commercializzazione;
- **Certificazione conforme al regolamento UE n. 333** del 2011, che definisce quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio.

IL RAPPORTO CON I NOSTRI CLIENTI

GRI 2-29

Le relazioni che instauriamo con i nostri clienti si basano su **trasparenza, fiducia e rispetto** reciproco. Questi elementi rappresentano per noi un riferimento costante nella gestione dei rapporti commerciali e ci consentono di sviluppare relazioni continue nel tempo.

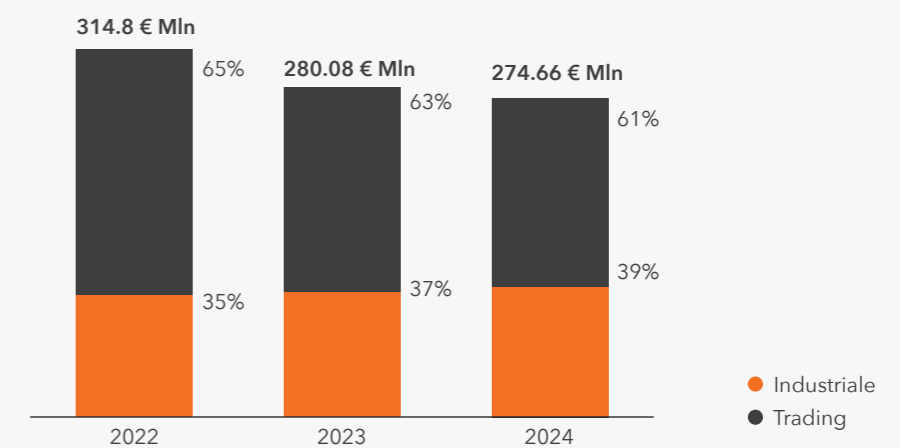
La gestione dei rapporti con le acciaierie avviene in stretto coordinamento con la società controllante **Ferriera Valsabbia**, mentre le relazioni con le fonderie specializzate in metalli singoli, come ottone e rame, sono affidate a una specifica area funzionale dedicata.

Ad oggi, i **nostri clienti** si dividono in **due macrocategorie, industriale e trading**, per un totale di **oltre 80 imprese su scala nazionale**, concentrate **prevalentemente nel nord Italia**. Nel 2024 il valore complessivo del fatturato risulta stabile rispetto all'anno precedente, pur evidenziando una contrazione rispetto al 2022.

Nel dettaglio, il fatturato legato al business del trading ha registrato una diminuzione del 5%, mentre il valore complessivo del business industriale ha mostrato un incremento del 3%.

Dalle attività periodiche di monitoraggio della customer satisfaction emerge che la scelta di Ecoacciai da parte dei clienti è guidata soprattutto dal rapporto qualità-prezzo dei prodotti e dalla professionalità del personale. La valutazione della soddisfazione del cliente avviene tramite un **questionario facoltativo**, utilizzato come strumento di raccolta dei feedback sull'esperienza di acquisto e come supporto per individuare eventuali ambiti di miglioramento.

FATTURATO PER LINEA DI BUSINESS



LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI 2-6 | GRI 2-29 | GRI 204-1

Per lo svolgimento delle nostre attività ci avvaliamo del contributo diretto di oltre **900 imprese**, di cui circa un **terzo rappresentato da fornitori di rottami**. Queste realtà forniscono beni e servizi essenziali per i processi industriali e costituiscono una componente rilevante del nostro modello operativo e del processo di creazione di valore.

Per presidiare in modo strutturato la gestione della supply chain abbiamo definito **una procedura operativa interna dedicata alla selezione e alla qualifica dei fornitori**. Attraverso tale strumento i **fornitori** vengono classificati in **due macrocategorie: fornitori critici**, i cui prodotti e servizi incidono sul rispetto delle normative applicabili, **e fornitori non critici**.

Il processo di selezione prende avvio con una fase preliminare durante la quale le funzioni commerciali individuano i potenziali fornitori attraverso ricerche di mercato, segnalazioni pervenute in azienda, conoscenze dirette della Direzione o dei dipendenti e offerte presentate dai fornitori stessi.

In una fase successiva, il potenziale fornitore viene sottoposto a una procedura formale di valutazione, finalizzata a verificarne l'idoneità e stabilire l'eventuale inserimento tra i fornitori qualificati.

Per i **fornitori di materie prime**, in particolare rottami ferrosi e non ferrosi, il nostro ufficio commerciale richiede la documentazione necessaria alla qualifica, che viene successivamente esaminata dall'ufficio finanziario e valutata attraverso l'attribuzione di un punteggio.

A completamento del processo, l'ufficio QAS (Qualità, Ambiente e Sicurezza) effettua i controlli sugli impianti di trattamento dei rifiuti e sulla relativa documentazione autorizzativa.

I **fornitori esteri di materie prime** (rottami ferrosi e non) sono valutati - sotto il profilo ambientale - sulla base dell'Allegato VII del Regolamento UE 1013/2006 relativo alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Per gli aspetti economico-finanziari, i dati societari vengono verificati e validati tramite le informazioni disponibili sui portali istituzionali e pubblici al fine di accertarne la correttezza e la coerenza (ad esempio indirizzo della sede legale e operativa, ecc.).

Per quanto riguarda le **aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi**, il Responsabile di reparto richiede alla ditta la documentazione obbligatoria necessaria allo svolgimento delle attività, tra cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto, e il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Ai **fornitori di servizi di trasporto** richiediamo l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'Albo dei Trasportatori; nel caso di trasporto dei rifiuti la verifica include anche il DURC, il pagamento annuale del contributo all'Albo dei trasportatori e l'autorizzazione per l'iscrizione conto terzi (se EoW).

Per i **consulenti**, ai fini dell'inserimento nell'elenco fornitori qualificati,

Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per le sedi operative significative che viene spesa per i fornitori locali di tali sedi	2022		2022		2022	
	€	%	€	%	€	%
Totale spesa per fornitori	304.469.929,38	100%	274.292.561,59	100%	274.109.526,65	100%
Budget speso in fornitori locali	55.133.225,11	18%	45.164.240,54	16%	50.216.243,42	18%

richiediamo e verifichiamo la certificazione attestante il conseguimento del titolo di studio necessario alla consulenza, la qualifica professionale (es. per servizio di progettazione, consulenza ADR, progettazione antincendio, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ecc.) e l'esperienza maturata nell'ambito di riferimento.

Nel caso di **fornitori di materiali e servizi accessori**, come minuteria o ricambistica per la manutenzione, verifichiamo la coerenza tra l'oggetto sociale e la fornitura, attraverso il controllo della visura camerale.

La **selezione degli impianti destinati allo smaltimento o al recupero dei rifiuti** generati dalle nostre attività produttive (ad esempio da attività accessorie come la manutenzione mezzi), prevede la verifica del possesso delle autorizzazioni necessarie per operare (come stoccaggio e trasporto di rifiuti) e di eventuali certificazioni (es. ISO 9001, ISO 14001, ecc.)

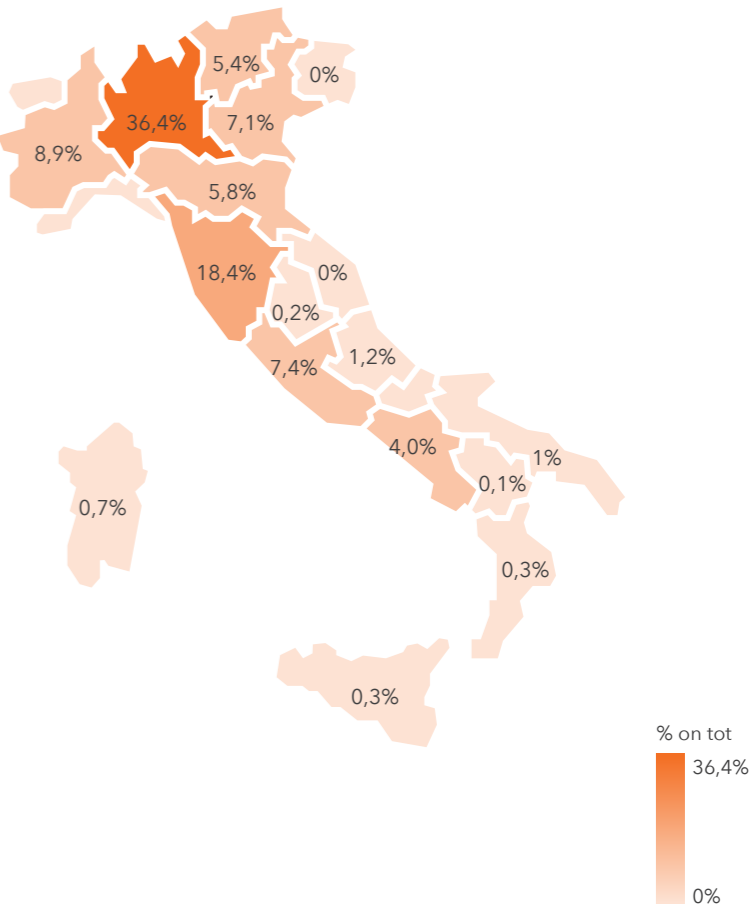
Con riferimento alla localizzazione geografica si conferma un **forte legame con il territorio**.

Le spese di approvvigionamento sostenute presso fornitori situati in **Lombardia e Toscana**, regioni in cui sono presenti le nostre sedi, rappresentano complessivamente oltre la metà delle spese totali. In particolare, la **quota riferita ai fornitori lombardi passa dal 38,4% nel 2023 al 36,4% nel 2024**.

Infine, mettiamo a disposizione dei fornitori una **piattaforma digitale**,

accessibile dal sito aziendale e fruibile anche da dispositivi mobili, che consente di **gestire in autonomia le prenotazioni di scarico**, indicando tipologia e quantitativi dei materiali da scaricare e modificando o annullando le prenotazioni già inserite.

DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA 2024



4

LE NOSTRE
PERSONE E
IL CONTESTO
SOCIALE

L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 401-3 | GRI 405-1

In Ecoacciai riconosciamo nelle persone una componente centrale per lo svolgimento delle attività aziendali. Per questo poniamo attenzione allo sviluppo delle competenze professionali e alla creazione di condizioni di lavoro adeguate, attraverso strumenti e iniziative orientate alla tutela della salute e al benessere complessivo.

Questo approccio si traduce nella promozione di percorsi di crescita basati sul merito professionale, nell'impegno a garantire pari opportunità e nella messa a disposizione di spazi e attrezzature dedicate anche a momenti di socialità e condivisione,

come aree ricreative pensate per favorire le attività di team building.

Tutte le persone che collaborano con Ecoacciai, sia interne sia esterne, **sono trattate in modo equo e nel rispetto della dignità individuale.**

Non sono ammesse forme di discriminazione fondate su opinioni politiche o sindacali, credo religioso, origini etniche, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, stato civile, disabilità, aspetto fisico, condizioni economiche o sociali, né su qualsiasi altra caratteristica personale.



STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

Al 31 dicembre 2024, l'organico di Ecoacciai è composto da **66 dipendenti**, in linea con il dato registrato nell'anno precedente. Come evidenziato dal grafico di riferimento, la componente maschile risulta prevalente in coerenza con le caratteristiche del settore di appartenenza.

Le donne rappresentano il 18% del totale e sono prevalentemente impiegate in ruoli di tipo impiegatizio.

Il **97%** delle persone che lavora con noi è assunto con contratto a **tempo indeterminato**, dato in miglioramento rispetto al 2023, quando la percentuale si attestava al 91%.

Le figure professionali presenti in azienda si suddividono tra impiegati e operai.

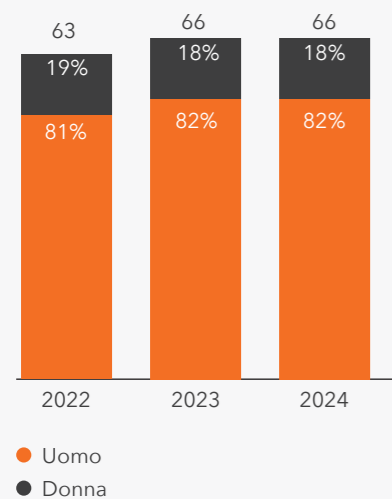
Con riferimento alla tipologia d'impiego, il **95% del personale** è assunto con contratto **full-time**, mentre il restante 5% opera con contratto part-time.

La gestione delle politiche e delle condizioni di lavoro è regolata dalla contrattazione collettiva nazionale di categoria (**CCNL Metalmeccanica Industria e Pubblici Esercizi**), applicata al 100% dei dipendenti.

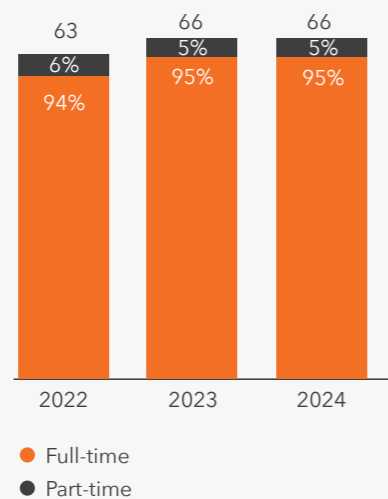
Per quanto riguarda la distribuzione per fascia d'età anche nel 2024 si conferma una prevalenza della popolazione aziendale nella fascia **compresa tra i 30 e i 50 anni**. Rispetto all'anno precedente, si osserva una riduzione delle fasce under 30 e 30-50, a favore di un incremento della fascia over 50.

In linea con quanto richiesto dagli standard GRI, si riportano i dati relativi al capitale umano suddivisi per genere, tipologia di contratto, impiego e figura professionale.

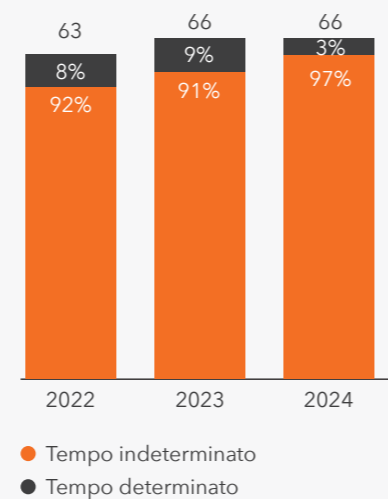
I DIPENDENTI



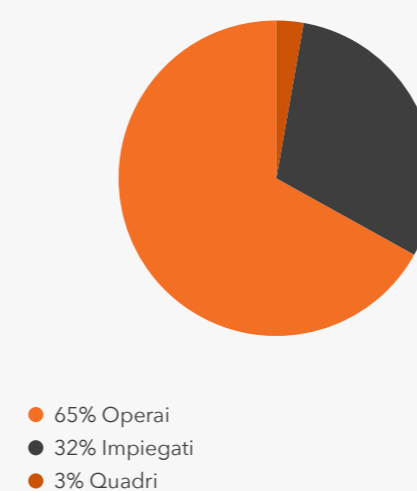
LE FORME DI IMPIEGO



TIPOLOGIA DI CONTRATTI



LE FIGURE PROFESSIONALI (%)



LE FASCE D'ETÀ (%)



Dipendenti per genere			
	2022	2023	2024
Donne	12	12	12
Uomini	51	54	54
Totale complessivo	63	66	66

Dipendenti per tipologia di contratto e genere			
	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	58	60	64
Donne	10	11	12
Uomini	48	49	52
Tempo determinato	5	6	2
Donne	2	1	0
Uomini	3	5	2
Totale complessivo	63	66	66

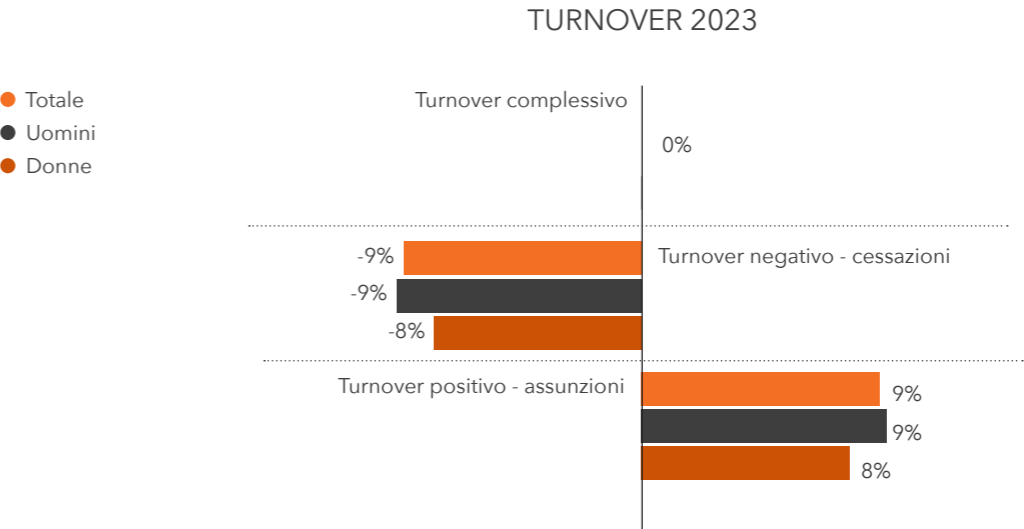
Dipendenti per forma di impiego e genere			
	2022	2023	2024
Full-time	59	63	63
Donne	8	9	9
Uomini	51	54	54
Part-time	4	3	3
Donne	4	3	3
Uomini	0	0	0
Totale complessivo	63	66	66

Dipendenti per figura professionale e genere									
	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	-	-	0	-	2	2	-	2	2
Impiegati	9	12	21	9	11	20	9	12	21
Operai	3	39	42	3	41	44	3	40	43
Totale	12	51	63	12	54	66	12	54	66
Percentuale	19%	81%	100%	18%	82%	100%	18%	82%	100%

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età												
	2022				2023				2024			
	<30i	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Quadri	-	-	-	0	-	1	1	2	-	1	1	2
Impiegati	4	12	5	21	4	11	5	20	4	12	5	21
Operai	3	25	14	42	2	28	14	44	1	26	16	43
Totale	7	37	19	63	6	40	20	66	5	39	22	66
Percentuale	11%	59%	30%	100%	9%	61%	30%	100%	8%	59%	33%	100%

Con riferimento ai flussi del personale, nel corso del 2024 sono state inserite **6 nuove figure professionali**, di cui 1 donna e 5 uomini, corrispondenti a un incremento dell'organico pari al 9%. Nello stesso periodo si sono registrate 6 cessazioni, pari a una riduzione del 9%. Il turnover complessivo dell'anno risulta pertanto **pari allo 0%**.

Il grafico riportato di seguito presenta in modo dettagliato i dati relativi al turnover, in conformità agli standard GRI.



Nuove assunzioni	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	2	3	1	2	3	1	1	2
30-50	2	1	3	0	6	6	0	1	1
>50	0	0	0	0	0	0	0	3	3
Totale	3	3	6	1	8	9	1	5	6

Cessazioni	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	1	0	1	0	1	1	1	1	2
30-50	0	2	2	0	3	3	0	4	4
>50	0	2	2	1	1	2	0	0	0
Totale	1	4	5	1	5	6	1	5	6

Motivo cessazione	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dimissioni volontarie	1	4	5	0	2	2	0	3	3
Fine contratto	0	0	0	0	1	1	1	2	3
Licenziamento giusta causa	0	0	0	1	1	2	0	0	0
Pensionamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risoluzione in conciliazione	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Totale	1	4	5	1	5	6	1	5	6

In applicazione della Legge n. 68/1999, Ecoacciai garantisce la copertura della quota di personale appartenente alle categorie protette, assicurando adeguati strumenti di supporto allo svolgimento delle mansioni. Nel 2024, le persone rientranti in tale categoria sono 4.

Nel corso del 2024 hanno usufruito del **congedo parentale** 4 donne e 1 uomo. Tutte le persone hanno fatto rientro in azienda, ad eccezione di una risorsa per la quale il rientro è previsto nel 2025. Ne deriva un **tasso di rientro**⁸ a lavoro pari al **75%** e un **tasso di retention**⁹ pari al **100%**, calcolato con riferimento esclusivo ai congedi parentali fruiti nel 2024.

Questi dati evidenziano la capacità della nostra organizzazione di accompagnare le persone nelle fasi di rientro dalla maternità e dalla paternità, in coerenza con le politiche di gestione del personale adottate.

Categorie protette per figura professionale e genere									
	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Impiegati	1	1	2	1	0	1	1	0	1
Operai	0	3	3	0	3	3	0	3	3
Totale	1	4	5	1	3	4	1	3	4
Percentuale	20%	80%	100%	25%	75%	100%	25%	75%	100%

Congedo parentale	2024	
	Uomini	Donne
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	4
Numero totale di dipendenti tornati a lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	3
Numero totale di dipendenti tornati a lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'Organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	4
Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	1	4
Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione	0	0
Tasso di rientro al lavoro	100%	75%
Tasso di retention	100%	100%

8. Tasso di rientro: equivale al numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale diviso per il numero totale dei dipendenti che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale, moltiplicato per 100.

9. Tasso di retention: equivale al numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale diviso per il numero totale dei dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parental nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione, moltiplicato per 100.

MISURE DI BENESSERE DEDICATE AI DIPENDENTI

GRI 401-2

In Ecoacciai mettiamo a disposizione delle nostre persone una serie di strumenti di supporto finalizzati a garantire stabilità e tutela nel rapporto di lavoro, in linea con quanto previsto dal contratto collettivo applicato. Nel corso del 2024, tutte le risorse hanno beneficiato della **copertura sanitaria** e di un **premio di produzione** corrisposto in denaro sulla base dei KPI raggiunti, con l'obiettivo di incentivare e al contempo ringraziare

tutti i dipendenti che ogni giorno svolgono con impegno e passione le proprie mansioni.

Per agevolare gli spostamenti legati alle attività lavorative mettiamo inoltre a disposizione autoveicoli aziendali. Nel 2024 cinque dipendenti hanno usufruito di questo servizio, a supporto delle esigenze operative sul territorio.

Numero di dipendenti che usufruiscono dei benefit	2022	2023	2024
Autoveicolo	4	4	4
Autoveicolo - Abitazione	-	1	1
Totale dipendenti	63	66	66

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

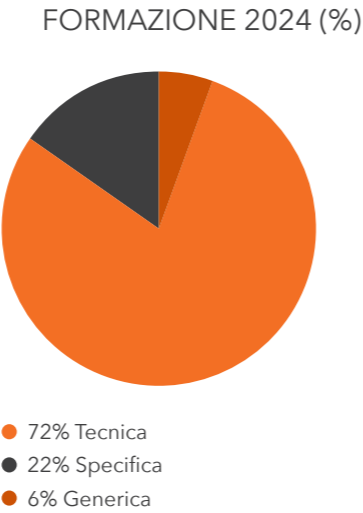
GRI 404-1

In Ecoacciai consideriamo la formazione un elemento strutturale nella gestione delle persone. Dedichiamo particolare attenzione all'aggiornamento continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come allo sviluppo delle competenze tecniche legate all'utilizzo, alla gestione e alla manutenzione dei macchinari e dei veicoli impiegati nelle attività operative.

I percorsi formativi, sia obbligatori sia facoltativi, coprono un ampio ventaglio di temi: dalle nozioni generali sulla sicurezza ai rischi specifici e alla gestione delle emergenze, fino ai corsi dedicati alla conduzione carrelli elevatori, gru su autocarro e antincendio avanzato, oltre agli aggiornamenti per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), alla formazione sul primo soccorso e aggiornamenti relativi al Modello 231.

Nel corso del 2024 abbiamo erogato complessivamente **450¹⁰ ore di formazione**, pari a una media di 6,8 ore per dipendente; un dato in lieve diminuzione rispetto a quanto registrato nell'anno precedente.

Il grafico riportato offre il dettaglio percentuale delle diverse tipologie di formazione erogata.



Per ottenere le ore medie di formazione per genere e per categoria professionale, oltre che le medie totali, è stato applicato un metodo diverso rispetto a quello utilizzato nei precedenti Report. Tale metodo è stato utilizzato per il calcolo dell'anno di rendicontazione attuale e per quelli precedenti.



Ore totali di formazione (h) Per genere/tipologia di contratto									
	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	0	0	0	0	8	8	0	0	0
Impiegati	42	24	66	8	62	70	4	36	40
Operai	0	801	801	23	616	639	0	410	410
Totale	42	825	867	31	686	717	4	446	450

Ore medie di formazione (h) Per genere/tipologia di contratto									
	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,12	0,00	0,00	0,00
Impiegati	3,50	0,47	1,05	0,67	1,15	1,06	0,33	0,67	0,61
Operai	0,00	15,71	12,71	1,92	11,41	9,68	0,00	7,59	6,21
Totale	3,50	16,18	13,76	2,58	12,70	10,86	0,33	8,26	6,82

10. La riduzione delle ore di formazione erogata nel triennio di riferimento è riconducibile alla struttura dei percorsi formativi, che prevedono lo svolgimento del corso completo una sola volta e successivi aggiornamenti con cadenza biennale o quinquennale, a seconda della tipologia. Di conseguenza, il numero di lavoratori coinvolti nella formazione o nell'aggiornamento non risulta uniforme su base annuale.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un ambito centrale nel nostro modo di operare. I principi di riferimento e gli strumenti adottati sono definiti nel Codice Etico e nella Politica Integrata, che chiariscono valori, modalità operative e comportamenti richiesti a tutte le persone che lavorano o collaborano con Ecoacciai.

I principi che orientano le nostre attività in materia di salute e sicurezza includono:

- rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia;
- ottimizzazione dei processi aziendali e delle risorse impiegate, anche tramite l'implementazione di tecnologie innovative e soluzioni all'avanguardia;
- impegno nella creazione e diffusione di una cultura della prevenzione per assicurare ambienti positivi e privi di rischi;
- promozione del coinvolgimento attivo dei dipendenti nei processi di individuazione e prevenzione dei rischi, nella salvaguardia dell'ambiente e nella tutela della salute e sicurezza, a beneficio proprio, dei colleghi e dei terzi;
- adozione di strumenti opportuni ad analizzare tutte le eventuali cause degli episodi di non conformità, incidenti, infortuni, malattie sul lavoro, al fine di arginarli;
- informazione, sensibilizzazione e formazione dei dipendenti per evidenziare loro l'importanza di questo tema e del rispetto delle

regole esistenti a tutela della salute e sicurezza di tutti;

- introduzione di procedure di sorveglianza per controllare, valutare e validare le misure adottate e introdurre miglie e variazioni.

Per identificare e valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro, abbiamo predisposto il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR), redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Il documento delinea e analizza le diverse tipologie di rischio, distinguendole in rischi per la salute e rischi per la sicurezza, ed è stato elaborato sulla base della **valutazione dei rischi** effettuata. Nella predisposizione di questa valutazione abbiamo considerato anche le situazioni lavorative non "ordinarie" (come interventi di manutenzione o attività di pulizia) e tutte le persone che accedono o frequentano i nostri locali e ambienti aziendali (ad esempio lavoratori autonomi e/o dipendenti di ditte appaltatrici/subappaltatrici, visitatori, fornitori, ecc.).

La **valutazione dei rischi** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08 prende in considerazione l'insieme dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi specifici, quelli collegati allo stress da lavoro-correlato (secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004), quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza (secondo quanto previsto dal D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151), nonché quelli connessi alle differenze di genere, età o provenienza da altri Paesi.

Per dare concreta attuazione a tale obbligo, la valutazione dei rischi è stata sviluppata a partire da un'analisi approfondita delle situazioni operative in cui gli addetti si trovano nello svolgimento delle proprie mansioni. Sono state quindi prese in esame sia le diverse fasi lavorative svolte nelle unità produttive, sia le situazioni riconducibili a specifici sistemi e contesti, come l'ambiente di lavoro, le strutture e gli impianti utilizzati, oltre ai materiali e ai prodotti impiegati nei processi.

Nell'ambito della valutazione dei rischi sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

- analisi dell'ambiente di lavoro: requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e sostanze nocive;
- identificazione dei compiti svolti in ciascun posto di lavoro, per individuare i pericoli connessi alle singole mansioni;
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro, per verificare il rispetto delle procedure e l'eventuale presenza di ulteriori pericoli;
- verifica dell'ambiente per identificare i fattori esterni che possono influire negativamente sul luogo di lavoro (microclima, aerazione);
- valutazione dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire alla comparsa di stress lavoro-correlato e studio del modo in cui tali elementi interagiscono tra loro e con altri fattori organizzativi e ambientali.

Per raccogliere in modo strutturato le opinioni dei nostri dipendenti in tema di salute e sicurezza applicata ai locali aziendali, abbiamo definito e introdotto una **procedura chiara** che disciplina le modalità di comunicazione e consultazione di tutto il personale. A tal proposito utilizziamo diversi canali e sistemi di comunicazione, tra cui:

- corsi di formazione in ingresso;
- riunioni con il team HSE (Health, Safety and Environment manager);
- report e relazioni su incidenti e infortuni;
- bacheche informative;
- manifesti e segnali di sicurezza;
- momenti di consultazione con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- riunioni periodiche.

La valutazione di tutti i rischi e la conseguente redazione del DVR sono state curate dal Datore di lavoro, con il contributo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Medico Competente (MC), con il supporto tecnico dello Studio SGRO Srl. Quando ritenuto opportuno, sono stati coinvolti anche i lavoratori attraverso momenti di confronto diretto.

Per quanto riguarda la **formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro** (o formazione SSL), nel 2024 abbiamo organizzato corsi di aggiornamento per RLS e preposti, oltre ad altri corsi specifici dedicati al corretto utilizzo di mezzi e strumenti aziendali, alla formazione di primo soccorso e BLS, alle procedure di emergenza, alle nozioni generali sulla sicurezza, all'individuazione dei rischi e ai corsi obbligatori in tema prevenzione incendi.

Tali corsi hanno avuto una durata complessiva pari a **384 ore** e hanno coinvolto, sia per tematiche tecniche sia generiche, **39 dipendenti**.

In Ecoacciai garantiamo **una sorveglianza sanitaria continuativa** grazie alla presenza del Medico Competente, figura in possesso dei titoli e dei requisiti professionali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Tale figura ha predisposto **uno specifico protocollo sanitario**, nel quale sono dettagliati la cadenza e la tipologia delle visite e degli esami effettuati ai dipendenti.

Per tracciare i rischi individuati in tema di salute dei dipendenti, abbiamo inserito nel DVR i meccanismi per gestire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Inoltre, abbiamo adottato una specifica **procedura operativa** che fa parte dell'**analisi degli incidenti, dei mancati incidenti e degli infortuni** allo scopo di:

- attivare e rendere funzionante un flusso di notizie che ci permetta di ricevere informazioni su tutti gli infortuni che avvengono in azienda (indicativamente al max entro 24 h dall'evento);
- analizzare ogni infortunio secondo criteri definiti, e dividere gli infortuni **significativi** da quelli **non significativi**, registrando e motivando la ratio di tale suddivisione.

Nel 2024 si sono registrati 2 infortuni, in diminuzione rispetto al 2022. Gli eventi sono stati oggetto di rendicontazione nell'ambito della riunione periodica per la sicurezza. I dati sugli infortuni tengono conto delle ore lavorate, del numero complessivo di giornate di assenza e del numero medio annuo di lavoratori. Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle informazioni richieste dagli standard GRI.

Numero di infortuni	2022	2023	2024
Numero totale di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	3	2	2
Totale ore lavorate	2022	2023	2024
N° di ore lavorate	111.617	114.745	135.716
Tipologia di incidenti	2022	2023	2024
Caduta e scivolamento		1	3
Colpito da - Urtato da/Contro	1	1	
Altro	2		
Tasso di infortuni sul lavoro	2022	2023	2024
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	27	17	22

IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Per Ecoacciai il contesto territoriale in cui opera rappresenta un riferimento importante nello svolgimento delle attività aziendali. Riteniamo che il dialogo con le comunità locali e con le istituzioni contribuisca a creare relazioni basate sulla collaborazione e sulla condivisione di obiettivi comuni.

Con la pubblica amministrazione e con le realtà imprenditoriali presenti nei territori in cui operiamo manteniamo rapporti diretti e collaborativi, orientati allo scambio di informazioni e all'individuazione di soluzioni condivise per la gestione delle attività e delle eventuali criticità operative.

Tra le iniziative sostenute rientra **Riciclarte**, un progetto rivolto alle scuole primarie del territorio che ha coinvolto gli alunni in visite guidate presso il nostro stabilimento di Pontedera. L'iniziativa ha offerto l'opportunità di conoscere da vicino le attività aziendali e di approfondire, in modo divulgativo, il tema del recupero dei materiali metallici. Nel 2024 il progetto ha interessato 15 classi terze, quarte e quinte,

coinvolgendo oltre 400 bambini, con la partecipazione anche di un rappresentante delle politiche educative del **Comune di Pontedera**.

I nostri esperti hanno guidato i bambini in visita agli spazi aziendali, raccontando loro il percorso dei rifiuti e la loro "nuova vita". Alla presentazione ha preso parte anche l'assessore alle Politiche educative del Comune di Pontedera.

Per dare ulteriore visibilità e promuovere la nostra attività e contribuire a diffondere una maggiore consapevolezza sul riciclo dei materiali metallici, nel 2024 abbiamo preso parte a Ecomondo, tra le principali fiere nazionali dedicate al green e alla circular economy. In quell'occasione abbiamo presentato il nostro Robot d'acciaio (riciclato) realizzato da un artista lombardo che lavora con scarti e componenti metallici, divenuto simbolo del nostro impegno nel restituire valore ai beni di scarto.



5

LE BEST PRACTICES DI GESTIONE AMBIENTALE

IL MODELLO OPERATIVO DI ECOACCIAI

Come illustrato nei capitoli precedenti, **le attività di Ecoacciai si concentrano sul recupero e sulla gestione di materiali metallici** che, in assenza di un trattamento dedicato, sarebbero destinati allo smaltimento. Attraverso processi di selezione e trattamento, questi materiali vengono **trasformati in materia prima seconda** e avviati a nuovi utilizzi all'interno di cicli produttivi industriali.

Accanto a questa attività caratteristica, operiamo con un'attenzione costante alla gestione degli aspetti ambientali connessi ai nostri processi, in particolare in relazione alle emissioni di gas a effetto serra, ai consumi energetici, all'utilizzo delle risorse idriche e alla gestione dei rifiuti generati dalle attività aziendali.



LA VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO E IN USCITA

GRI 306-1 | GRI 306-3 | GRI 306-5

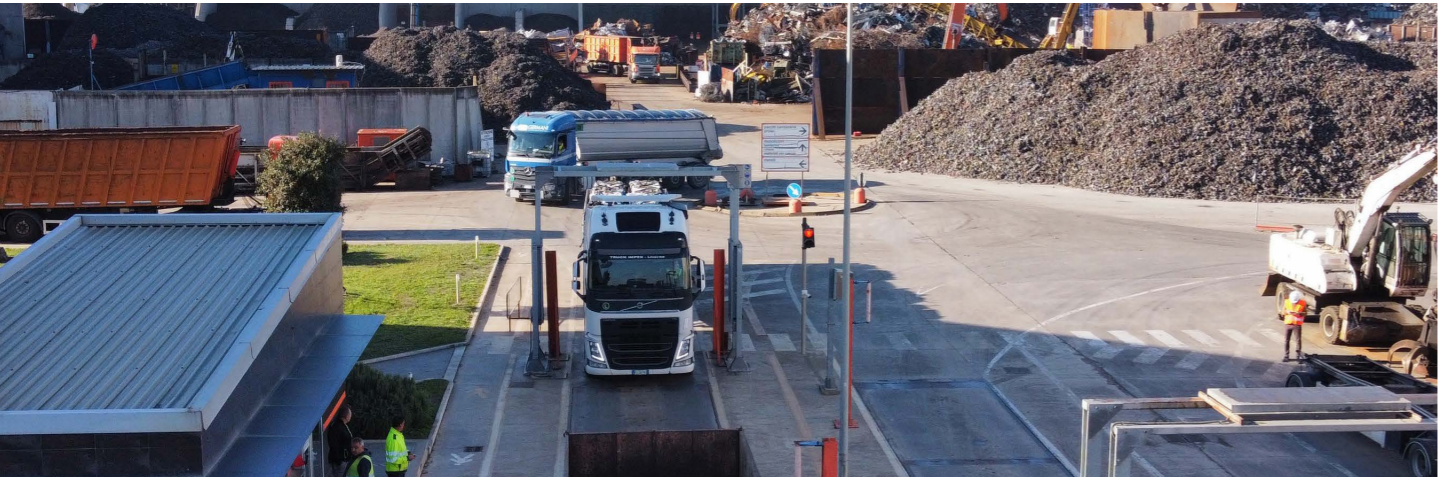
Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti rappresenta una componente rilevante della nostra proposta commerciale. In questo ambito operiamo come soggetto autorizzato alla raccolta e al trattamento di rifiuti provenienti da attività produttive che, in base alla normativa vigente devono essere conferiti a operatori qualificati e indirizzati verso impianti autorizzati per lo stoccaggio, il recupero o lo smaltimento.

Queste attività riguardano sia i rifiuti conferiti da terzi, sia i rifiuti generati dalle nostre attività produttive. Per questi ultimi adottiamo una **procedura interna** che disciplina le modalità di stoccaggio temporaneo in aree dedicate, prima del conferimento a trasportatori e destinatari autorizzati, in possesso dei necessari titoli abilitativi.

La gestione dei rifiuti in ingresso e in uscita è supportata da un software dedicato che consente il monitoraggio e la registrazione puntuale dei dati, permettendo l’elaborazione di consuntivi per tipologia di rifiuto, periodo di riferimento e soggetti coinvolti.

I rifiuti che gestiamo possono essere suddivisi in tre macrocategorie¹¹:

- **rifiuti metallici**, che grazie a operazioni di selezione, cesoiatura, riduzione volumetrica ecc., vengono trasformati in materia prima seconda e rappresentano la nostra fonte di maggiore reddito;
- **veicoli fuori uso**, preventivamente e accuratamente bonificati dai fornitori prima dell’ingresso in azienda;
- **rifiuti provenienti dal ciclo produttivo aziendale**.

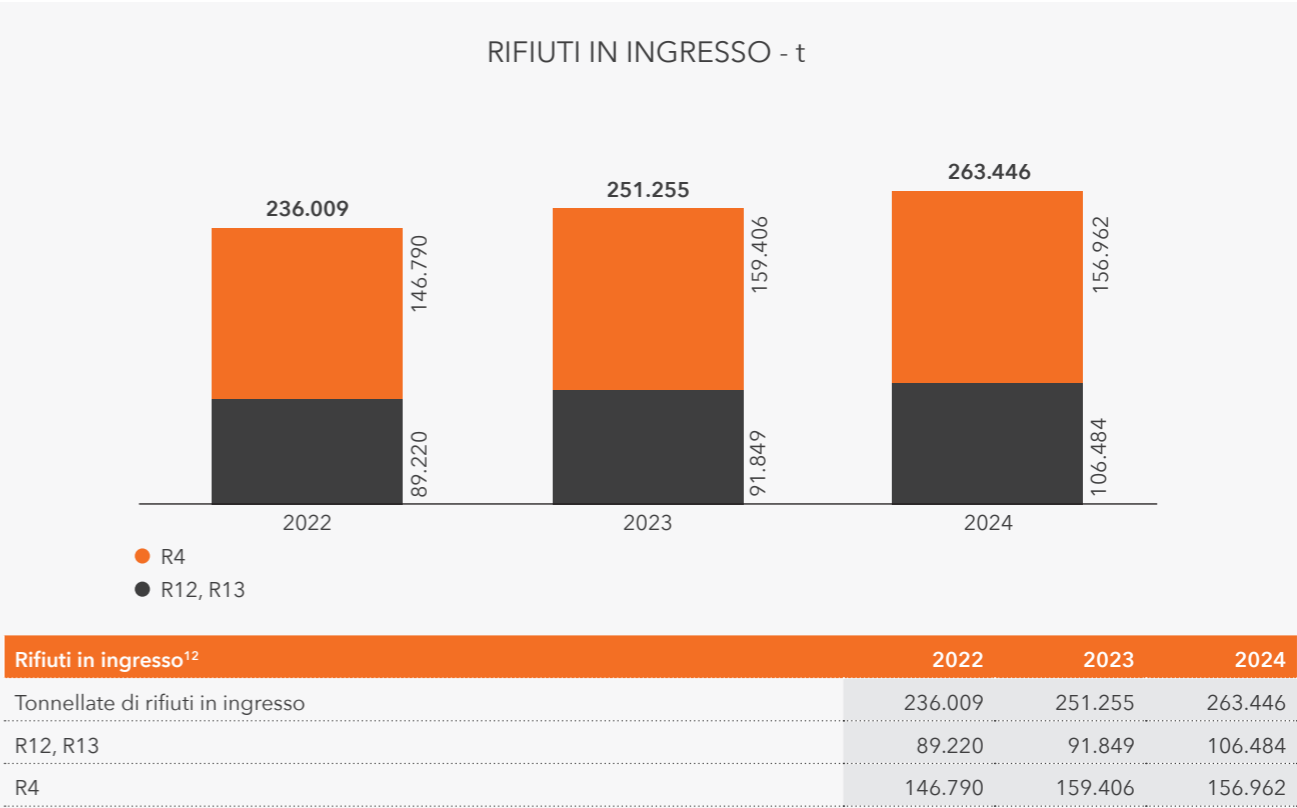


11. Ecoacciai non è autorizzata a ricevere rifiuti pericolosi.

Nel 2024 i rifiuti gestiti hanno registrato un incremento del 5% rispetto all’anno precedente, raggiungendo un totale di **263.446 tonnellate** in ingresso.

A seguito di opportuni controlli iniziali, tali quantitativi vengono avviati alle diverse linee di produzione per essere recuperati e reimmessi nel ciclo produttivo.

Una parte dei quantitativi trattati viene trasformata in materia prima seconda, una quota viene avviata ad altri impianti di recupero e le frazioni residue, non recuperabili, vengono destinate a smaltimento. L’aumento dei volumi in ingresso è riconducibile principalmente a un maggiore quantitativo di materiali metallici e ferrosi trattati, anche in relazione all’evoluzione delle capacità operative degli impianti.



12. R4: Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici
R12: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 dell’Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 dell’Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
R13: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 dell’Allegato C alla parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

LA GESTIONE DELL'ENERGIA E DELLE EMISSIONI DI GHG

GRI 302-1 | GRI 302-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-4 | GRI 305-7

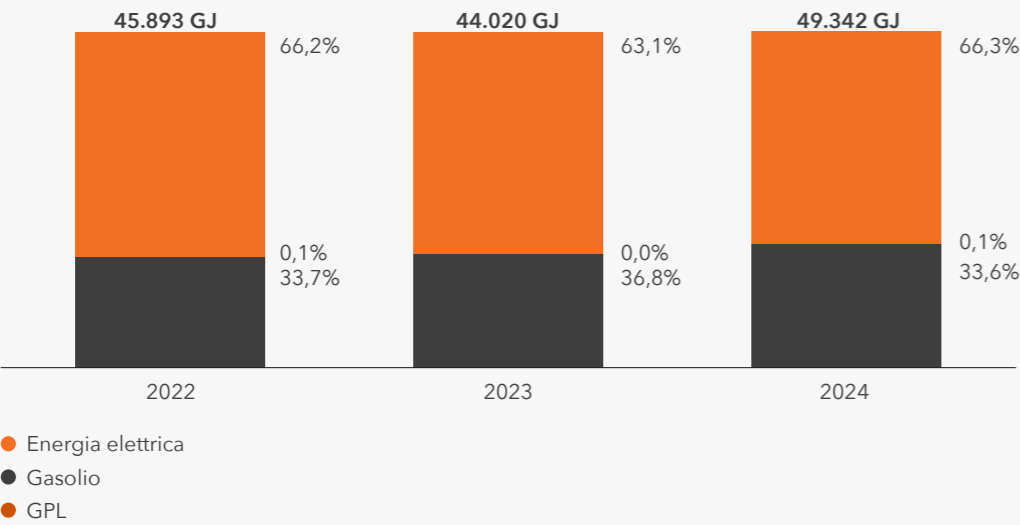
La gestione delle risorse energetiche rappresenta per Ecoacciai un ambito rilevante sia sotto il profilo operativo sia sotto quello economico. In questo contesto adottiamo misure orientate a un utilizzo efficiente delle fonti energetiche impiegate nei processi aziendali, con l'obiettivo di contenere i consumi in relazione ai volumi di attività.

Le azioni intraprese sono rivolte principalmente all'ottimizzazione dell'impiego delle principali fonti di energia e al monitoraggio dei consumi, anche attraverso il coinvolgimento delle persone che operano in azienda, promuovendo comportamenti attenti nell'utilizzo delle risorse disponibili. In riferimento ai consumi energetici, anche nel 2024 il principale vettore energetico è rappresentato dall'**energia elettrica**, che copre oltre il **66,3%** del fabbisogno

complessivo. L'energia elettrica è utilizzata prevalentemente per l'alimentazione degli impianti e dei macchinari produttivi, nonché per l'illuminazione delle sedi e degli uffici. Il **gasolio** costituisce il secondo vettore energetico per rilevanza e nel 2024 rappresenta il 33,6% del fabbisogno totale. Tale fonte è impiegata principalmente per l'alimentazione dei veicoli aziendali e delle macchine adibite alla movimentazione delle merci.

Nel 2024 il consumo energetico complessivo è stato pari a 49.342 GJ, registrando un incremento di circa il 12% rispetto al 2023. L'aumento è riconducibile, in larga parte, alla maggiore quantità di rifiuti trattata nel corso dell'anno di rendicontazione.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE - %



Consumi energetici interni all'Organizzazione (GJ)13	2022	2023	2024
Consumi di combustibile	15.500	16.227	16.614
Gasolio	15.475	16.215	16.570
GPL	24	12	44
Consumi di energia elettrica	30.394	27.793	32.728
Energia elettrica prelevata dalla rete	30.394	27.793	32.728
Totale consumi di energia interni all'Organizzazione	45.893	44.020	49.342

Per quanto riguarda le emissioni atmosferiche, monitoriamo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate dalle nostre attività attraverso un sistema di rilevazione strutturato. In continuità con gli anni precedenti, l'analisi delle emissioni è condotta con riferimento alle principali categorie previste dagli standard GRI, riconducibili agli Scope 1 e Scope 2.

Scope 1 - Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda

- Emissioni dirette di GHG - combustione da fonti mobili (consumo di carburante della flotta di veicoli di proprietà utilizzati per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);

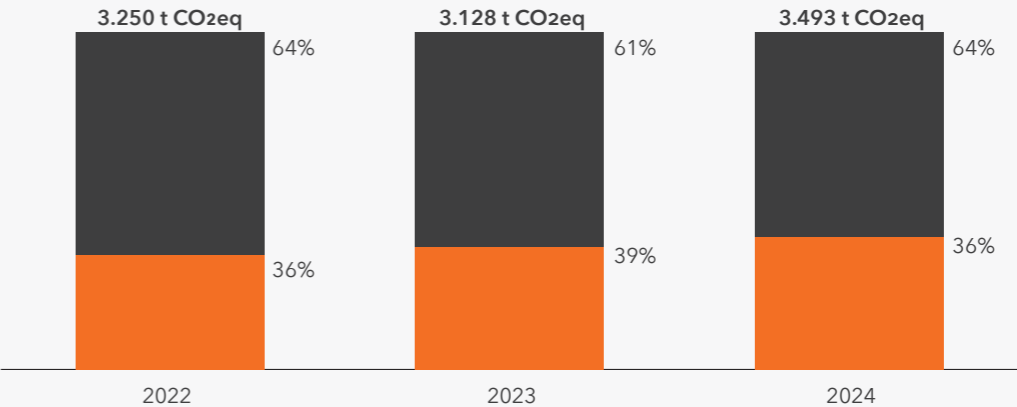
Scope 2 - Emissioni indirette derivanti da energia importata

- Emissioni indirette da energia importata (prelevata dalla rete)

Con riferimento allo Scope 1, il quantitativo delle emissioni di tCO₂ equivalente (tCO₂eq) risulta aumentato del 2% rispetto al 2023, registrando un totale di **1.260 tCO₂eq** nel 2024.

Con riferimento allo Scope 2, il quantitativo delle emissioni di tCO₂ equivalente risulta aumentato del **15%**, registrando un totale di **2.234 tCO₂eq** nell'anno 2024.

EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 - %



13. Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Energia elettrica: Calcolo con Fattore di conversione Energia kWh/GJ;
- Gasolio: Tabella 1 Delibera EEN 9/11 - EN ISO 3675, GPL: DIN 5162 - EN ISO 3993,

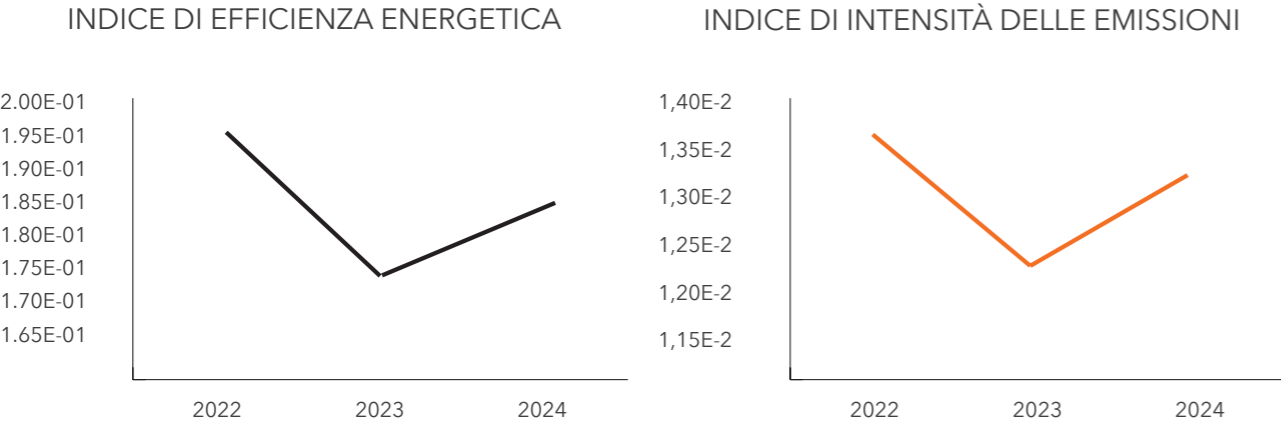
Gli effetti dei consumi energetici si riflettono sulle emissioni complessive dell'azienda e, di conseguenza, sulla Carbon Footprint. Nel biennio 2023-2024, **le emissioni totali hanno registrato un incremento pari all'11%**, principalmente riconducibile all'aumento dei consumi energetici, come evidenziato nel paragrafo precedente.

In questo contesto, Ecoacciai prosegue nel monitoraggio continuo dei consumi energetici e delle emissioni associate, mantenendo un'attenzione costante all'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Per valutare in modo più puntuale le nostre performance in termini di consumi energetici e di emissioni di GHG, abbiamo elaborato specifici indici di intensità energetica e delle emissioni.

L'**indice di intensità energetica** rappresenta il fabbisogno energetico medio annuo dell'azienda, mentre l'**indice di intensità delle emissioni** misura la quantità complessiva di anidride carbonica generata dalle nostre attività. Entrambi gli indicatori sono stati rapportati alle quantità di rifiuti in ingresso.

Emissioni GHG di Scope 1 - tCO ₂ eq ¹⁴	2022	2023	2024
Gasolio	1.173,8	1.229,9	1.256,9
GPL	1,5	0,8	2,8
Emissioni di Scope 1	1.175	1.231	1.260
Emissioni GHG di Scope 2 - tCO ₂ eq ¹⁵	2022	2023	2024
Energia elettrica	2.074	1.897	2.234
Emissioni di Scope 2	2.074	1.897	2.234
Totale emissioni di scope 1 e scope 2	3.249,8	3.127,5	3.493,4



14. Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia Elettrica: Ecoinvent 3.8_Heat, central or small-scale, natural gas {Europe without Switzerland} | heat production, natural gas, at boiler modulating <100kW | Cut-off, U;
- Carburante Diesel: DEFRA 2022, Fuels, Liquid fuels, Diesel (100% mineral diesel), kg CO₂, e/litres.
- Carburante GPL: DEFRA 2021 FUELS_LPG

15. Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia elettrica: ISPRA 2021- Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico (Tabella 2.25).

Da queste rilevazioni si evince come a un incremento dei volumi di rifiuti gestiti corrisponda un maggior utilizzo delle risorse energetiche e, di conseguenza, un maggiore impatto in termini di emissioni.

La tabella seguente riporta le **emissioni di sostanze inquinanti**, espresse in kg, generate dai nostri mezzi e dalle macchine operatrici impiegate nelle attività operative.

Le emissioni derivano principalmente dall'utilizzo di veicoli e attrezzature necessarie allo svolgimento dei processi produttivi. In questo ambito, Ecoacciai monitora i livelli emissivi associati ai propri mezzi, operando nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Indice di efficienza energetica	2022	2023	2024
Consumi di energia (GJ)	45.893	44.020	49.342
Volumi di produzione (tonnellate di rifiuti prodotti)	236.009	251.255	263.446
Indice di intensità energetica (GJ/t)	1,94E-01	1,75E-01	1,87E-01

Indice di intensità delle emissioni	2022	2023	2024
Emissioni di scope 1 e scope 2 (tCO ₂ eq)	3.250	3.128	3.493
Volumi di produzione (tonnellate di rifiuti prodotti)	236.009	251.255	263.446
Indice di intensità energetica (tCO ₂ eq/t)	1,38E-02	1,24E-02	1,33E-02

Emissioni significative di sostanze inquinanti (kg)	2022	2023	2024
NOX	30,93	12,84	13,12
NM VOC	3,47	0,26	0,49
CO - Monossido di carbonio	89,43	-	-
PM	2,83	0,95	0,97
Polvere da camini	-	0,20	0,46
COT- Composti Organici Totali	-	1,74	9,19

L'IMPIEGO EFFICIENTE DELL'ACQUA

GRI 303-1 | GRI 303-3 | GRI 303-4 | GRI 303-5

Le attività operative di Ecoacciai richiedono un utilizzo contenuto della risorsa idrica. Nonostante ciò, adottiamo modalità di gestione dell'acqua orientate al controllo dei prelievi e alla corretta gestione dei flussi in ingresso e in uscita.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso due fonti: l'allaccio alla rete di pubblico acquedotto e il prelievo da due pozzi privati. L'acqua proveniente dall'acquedotto è destinata agli usi sanitari, mentre l'acqua di pozzo viene utilizzata per scopi tecnici e per l'irrigazione delle aree verdi interne, nei casi in cui non sia possibile ricorrere all'acqua piovana. Quest'ultima viene raccolta e successivamente filtrata mediante il depuratore aziendale.

Con riferimento alle acque di dilavamento, generate dalle precipitazioni meteoriche sulle superfici aziendali, si segnala che nel piazzale sono stoccati rottami metallici in attesa di lavorazione e materie prime seconde destinate alla vendita. Considerata la possibile presenza di frazioni fini trascinate dalle acque meteoriche, adottiamo un sistema di raccolta

della prima pioggia, in linea con le disposizioni applicabili. Le acque depurate vengono convogliate in apposite vasche di raccolta e successivamente riutilizzate per il raffreddamento dei macchinari e per l'alimentazione dell'impianto antincendio. L'eventuale surplus di acqua trattata, insieme alle acque meteoriche eccedenti i primi 25 millimetri di pioggia, viene infine convogliato nella rete di fognatura bianca.

Per quanto riguarda la gestione delle acque nere, in assenza di una rete fognaria dedicata nell'area, gli scarichi provenienti dai servizi igienici sono convogliati in cinque vasche ad ossidazione totale. Tali vasche sono sottoposte a regolare manutenzione, al fine di garantire un'adeguata depurazione delle acque prima dell'immissione nella fognatura bianca.

Nel 2024 il consumo idrico complessivo ha registrato un incremento del 39% rispetto all'anno precedente.

Di seguito viene riportato il dettaglio dell'andamento dei consumi nel triennio 2022-2024.

Risorse idriche (mc)	2022	2023	2024
Prelievo	102.709	116.029	125.670
Scarico ¹⁶	82.520	81.200	68.555
Consumo	20.189	34.829	57.115
di cui da acque sotterranee	17.533	31.611	53.745
di cui risorse idriche di terze parti	2.656	3.218	3.370

16. Sono indicati i mc di acqua in uscita dall'impianto di trattamento acque, rilevati mediante lettura mensile del contatore.



GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

Perimetro di rendicontazione

Ragione sociale	Ecoacciai
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	S.p.A.
Ubicazione della sede principale	Pontedera (PI)
Paesi serviti	Italia

Il documento

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di **Ecoacciai S.p.A.** (di seguito anche "la Società", "l'Azienda", "l'Organizzazione"). Le informazioni riportate al suo interno sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione di sostenibilità ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) - Direttiva UE 2022/2464.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della Società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito web ufficiale dell'Azienda: www.ecoacciai.com

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato nel presente documento è possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail: info@ecoacciai.com

I riferimenti utilizzati

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità è avvenuta mediante la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel paragrafo GRI content index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla Società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la Società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "Stakeholder engagement e matrice di materialità".

Tale analisi, quale parte del percorso avviato per il miglioramento delle performance ESG aziendali, ha coinvolto il Top Management aziendale in un'attività di valutazione delle tematiche materiali rilevate e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la Società.

NOTA METODOLOGICA



GRI CONTENT INDEX

Ecoacciai ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2024, con riferimento agli standard GRI adottati.

INFORMATIVA	PAGINA
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	
2-1 Dettagli organizzativi	13 - 14 - 65
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13 - 14 - 65
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	65
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	13 - 14 - 38
2-7 Dipendenti	41
2-9 Struttura e composizione della governance	25
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	19
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	32
2-28 Appartenenza ad associazioni	13
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	20 - 37 - 38
2-30 Contratti collettivi	41
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI 2022	
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	20
3-2 Elenco di temi materiali	20
3-3 Gestione dei temi materiali	20
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	28
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	38
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	32
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	32
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	32
GRI 302: ENERGIA 2016	
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	58
302-3 Intensità energetica	58
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	62

INFORMATIVA	PAGINA
303-3 Prelievo idrico	62
303-4 Scarico di acqua	62
303-5 Consumo di acqua	62
GRI 305: EMISSIONI 2016	
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	58
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	58
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	58
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	58
GRI 306: RIFIUTI 2020	
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	56
306-3 Rifiuti prodotti	56
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	56
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	
401-1 Nuove assunzioni e turnover	41
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	41 - 47
401-3 Congedo parentale	41
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	50
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	50
403-3 Servizi di medicina del lavoro	50
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	50
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	50
403-9 Infortuni sul lavoro	50
403-10 Malattie professionali	50
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	48
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	25 - 41

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:







Sede legale

Via G. Marconi, 15
25076 Odolo (BS)
info@ecoacciai.com
+39 0587 259701

Sede operativa

Via Raffaele Mattioli, 1
(Zona industriale Gello)
56025 Pontedera (PI)
info@ecoacciai.com
+39 0587 259701